



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 - 26 aprile 2017

ARGOMENTI:

- SportAntenne: presentato a Roma il progetto nazionale contro le discriminazioni, Uisp e Unar protagonisti di inclusione
- 25 aprile, le iniziative Uisp in tutta Italia
- L'Uisp sulla Rai: il TgR Lazio dedica un servizio al progetto di recupero del Tevere
- L'Uisp sulla rivista "Sport en plain air" dell'FSGT, l'intervista a Gianluca Di Girolami
- La Lega di Tavecchio con due vice, Governo e Coni suggeriscono nel team Uva e Nicoletti
- Cio: il 38% dei membri è donna
- Il coming out di Barber "Orgoglioso di essere gay"
- Corsa e tai chi, elisir per over 50
- Uisp dal territorio: A Jesi i campionati nazionali di Ginnastica Uisp; Domenica 7 maggio la StraGenova, in collaborazione con Uisp Liguria; A Rovigo Giocagin piace a grandi e piccini; Successo per Giocagin Uisp Giarre A Ferrara l'Uisp anima la Vulandra, il festival degli aquiloni; l'Uisp Grosseto presente al "Galà dello sport"; Uisp Bergamo a Stezzano per la pedalata ecologica; Scoprire l'Argentario in bicicletta; Uisp Prato, il primo maggio di corsa e a passeggio



SportAntenne – prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni

Presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale di sport sociale contro le discriminazioni etnico-razziali: Uisp e Unar protagonisti di inclusione e di rispetto in tutta Italia [twitta](#)

venerdì 21 aprile 2017



Roma, 21 aprile - E' stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo è quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto – ha detto **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro".

“L'UNAR segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti – dichiara **Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali** – ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione”

Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni già raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere “toccata” da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguirà sino a marzo 2018 e “queste primissime segnalazioni possono già raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle città dove viviamo” hanno detto **Tommaso Pozzato, “antenna” di Torino e Marco Proto, “antenna” di Caserta.**

Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni.

“**SportAntenne**” è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: **Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD.** Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo.

Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

[Tutte le notizie di Altre Notizie](#)



Approfondimenti

ALTRE NOTIZIE

Sky Arte Festival, a Napoli dal 5 al 7 maggio

JUVENTUS

Juventus, Rincon da 'General': «Soffro per il mio Venezuela, la crisi si batte solo uniti»

ALTRI SPORT

A Torino sale la febbre per il ritorno di Otkagon

ALTRE NOTIZIE

San Pietroburgo, esplosione nella metropolitana: vittime



Presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale di sport sociale contro le discriminazioni etnico-razziali: Uisp e Unar protagonisti di inclusione e di rispetto in tutta Italia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 17:12

Roma, 21 aprile - E' stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo è quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto – ha detto **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro".

“L'UNAR segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti – dichiara **Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali** – ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione”

Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni già raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere “toccata” da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguirà sino a marzo 2018 e “queste primissime segnalazioni possono già raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle città dove viviamo” hanno detto **Tommaso Pozzato, “antenna” di Torino e Marco Proto, “antenna” di Caserta.**

Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni.

“SportAntenne” è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: **Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD.** Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo.

Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

23 aprile 2017

Uisp e Unar, SportAntenne contro le discriminazioni etnico-razziali

a cura di Gian Luca Pasini



È stato presentato a Roma “SportAntenne”, progetto nazionale promosso dall’Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell’Interno e dall’Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L’obiettivo è combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso “antenne” collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l’informazione e l’emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l’integrazione e la mediazione.

IN 16 CITTA’ ITALIANE “SportAntenne” è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell’antirazzismo.

“Con il progetto “SportAntenne” lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto – ha detto Vincenzo Manco, presidente

nazionale Uisp -. Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro".

“L'Unar segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti – dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione”

SEGNALAZIONI Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni già raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere “toccata” da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguirà sino a marzo 2018 e “queste primissime segnalazioni possono già raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle città dove viviamo” hanno detto Tommaso Pozzato, “antenna” di Torino e Marco Proto, “antenna” di Caserta. Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni.

LO SLOGAN Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona



Copia notizia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 14.39.56

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI =

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI = Roma, 21 apr. - (AdnKronos) - E' stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo è quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro". (segue) (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-APR-17 14:39 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 14.39.56

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI (2) =

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI (2) = (AdnKronos) - "L'Unar segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti - dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali- ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione" Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni già raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere "toccata" da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguirà sino a marzo 2018 e "queste primissime segnalazioni possono già raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle città dove viviamo" hanno detto Tommaso Pozzato, "antenna" di Torino e Marco Proto, "antenna" di Caserta. (segue) (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-APR-17 14:39 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 14.40.07

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI (3) =

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI (3) = (AdnKronos) - Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni. "SportAntenne" è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre

(Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo. Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona. (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-APR-17 14:39 NNNN

DIRE S Copia notizia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 14.53.16

SOCIALE. UISP, PRESENTATO OGGI A ROMA PROGETTO "SPORTANTENNE"

(DIRE) Roma, 21 apr. - E' stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo e' quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 citta' italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attivita' sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto 'SportAntenne' lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignita' e del rispetto- ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp- Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le societa' sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro". "L'Unar segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perche' e' un progetto a valenza nazionale, sia perche' si occupa non solo di svolgere un'attivita' di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realta' territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti- dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali- ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realta' territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione". Cosi' in un comunicato l'Uisp.(SEGUE) (Comunicati/Dire) 14:52 21-04-17 NNNN

DIRE S Copia notizia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 14.53.16

SOCIALE. UISP, PRESENTATO OGGI A ROMA PROGETTO "SPORTANTENNE" -2-

(DIRE) Roma, 21 apr. - Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni gia' raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere "toccata" da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguira' sino a marzo 2018 e "queste primissime segnalazioni possono gia' raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle citta' dove viviamo" hanno detto Tommaso Pozzato, "antenna" di Torino e Marco Proto, "antenna" di Caserta. Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni. "SportAntenne" e' un progetto nazionale con presidi in 16 citta': Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: Liberi Nantes Asd, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud Asd. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo. Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo e' lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subi'to o sia stato

testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona, conclude l'Uisp. (Comunicati/Dire) 14:52 21-04-17 NNNN

 [Copia notizia](#)

VENERDÌ 21 APRILE 2017 15.12.44

SportAntenne, presentato a Roma progetto Uis-Unar contro discriminazioni

SportAntenne, presentato a Roma progetto Uis-Unar contro discriminazioni Roma, 21 apr. (LaPresse) - È stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo è quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro". "L'UNAR segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti - dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione".(Segue)

 [Copia notizia](#)

VENERDÌ 21 APRILE 2017 15.12.45

SportAntenne, presentato a Roma progetto Uis-Unar contro discriminazioni-3-

SportAntenne, presentato a Roma progetto Uis-Unar contro discriminazioni-3- Roma, 21 apr. (LaPresse) - "SportAntenne" è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo. Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

Sport Antenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni

Presentato il progetto nazionale di sport sociale contro le discriminazioni etnico-razziali: Uisp e Unar protagonisti di inclusione e di rispetto in tutta Italia (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 21 APR - E' stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo e' quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 citta' italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attivita' sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignita' e del rispetto - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le societa' sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro". "L'UNAR segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perche' e' un progetto a valenza nazionale, sia perche' si occupa non solo di svolgere un'attivita' di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realta' territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti - dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realta' territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione" (com/onp) 134921 APR 17 NNNN

Sport Antenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni (2)

Presentato il progetto nazionale di sport sociale contro le discriminazioni etnico-razziali: Uisp e Unar protagonisti di inclusione e di rispetto in tutta Italia (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 21 APR - Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni gia' raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere "toccata" da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguira' sino a marzo 2018 e "queste primissime segnalazioni possono gia' raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle citta' dove viviamo" hanno detto Tommaso Pozzato, "antenna" di Torino e Marco Proto, "antenna" di Caserta. Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni. (com/onp) 134921 APR 17 NNNN

Sport Antenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni (3)

Presentato il progetto nazionale di sport sociale contro le discriminazioni etnico-razziali: Uisp e Unar protagonisti di inclusione e di rispetto in tutta Italia (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 21 APR - "SportAntenne" e' un progetto nazionale con presidi in 16 citta': Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del

progetto: Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo. Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo e' lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, puo' contattare l'Antenna Uisp della propria citta' o il numero verde Unar 800901010. Verra' offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignita' di ogni persona. (com/omp) 134921 APR 17 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 21 APRILE 2017 12.33.12

FIRENZE: AL FLORENCE BIKE FESTIVAL IN BICI ALL'ALBA E DI NOTTE =

FIRENZE: AL FLORENCE BIKE FESTIVAL IN BICI ALL'ALBA E DI NOTTE = Per scoprire la magia della città pedalando Firenze, 21 apr. - (AdnKronos) - Partirà all'alba la seconda giornata del Florence Bike Festival a Firenze, sabato 22 aprile a Firenze: alle ore 06.00 partenza dalle Cascine (Piazza Vittorio Veneto) per la SunriseBike Ride, bicicletata collettiva organizzata in collaborazione con Uisp Firenze per esplorare il la città senza traffico nell'atmosfera incantata delle prime luci del mattino, rientro alle Cascine per le ore 7.30 e ricca colazione a base di prodotti bio. Lo scorso anno la tappa fiorentina ha raccolto ben 500 adesioni e questo anno l'iniziativa proseguirà con un tour internazionale. Una quota delle iscrizioni sarà donata alla Onlus Cbm Italia, che si occupa delle forme di cecità curabile nell'infanzia nei Paesi in via di sviluppo (ritrovo alle 5.30 all'ingresso del parco delle Cascine, previsto il noleggio bici all'alba per i turisti, per info e iscrizioni www.sunrisebikeride.it/wordpress/firenze/). Il festival prosegue al Velodromo delle Cascine, ad oggi utilizzato principalmente per la pratica di altri sport, dove si disputerà la prima gara in pista dell'anno, con scratch e corsa individuale a punti dalle ore 14 fino alle ore 17. La gara è rivolta agli amatori e l'iscrizione è aperta unicamente a chi è in possesso di tesserino valido e certificato medico. Tutti gli altri potranno godersi gratuitamente lo spettacolo sugli spalti. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-APR-17 12:32 NNNN

GIORNALE RADIO SOCIALE



SPORTANTENNE

21 aprile 2017

notizie

mauro



Prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni etniche e razziali: oggi a Roma la presentazione del progetto nazionale promosso da Uisp e Unar. Ai nostri microfoni Mauro Valeri dell'ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali. (sonoro)



ULTIME NOTIZIE DEL GRS

GABRIELE LIBERO

società

Continua in tutta Italia la mobilitazione per chiedere l'immediata scarcerazione di Gabriele Del Grande, giornalista e documentarista, fermato...

SPERANZA CAPITALE

diritti

Una vittoria per l'associazionismo e la cittadinanza romana: così il Terzo settore del Lazio accoglie le prime sentenze...

IN CERCA DI FUTURO

economia

Al via un nuovo format che vede Cariplo Factory e PianoC protagonisti di un percorso per aiutare le...

INVESTIMENTI E SPERANZA

internazionale

Lo chiede la Croce Rossa alla comunità internazionale per aiutare i Paesi africani più poveri. Ascoltiamo il presidente...

CINEMA SOSPESO

cultura

A Napoli arrivano i biglietti offerti da altri spettatori. Dopo l'iniziativa sul caffè anche il tagliando per il...

SPORTANTENNE

mauro

Prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni etniche e razziali: oggi a Roma la presentazione del progetto...



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

PRIMO PIANO >

NEWS >

UNAR COMUNICA >

FOCUS >

VIDEO UNAR >

FOTO UNAR >

Home >> **unar comunica**

SPORT: UISP E UNAR PRESENTANO 'SPORTANTENNE', PROGETTO CONTRO DISCRIMINAZIONI

Ricerca in quest'area

Testo da ricercare:

Ricerca avanzata >>

TAG CLOUD 'unar comunica'

"Siamo tutti Dani Alves"
#AlPostoGiusto
#ancheiomangiolabanana
#cosedauomini
#MollettaRossa
#Siamotuttiscimmie
#spagnilediscriminazioni
1522
@unar norazzismi

<http://www.unar.it/unar/portal/?p=8370>



E' stato presentato oggi a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. L'obiettivo è quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi

ACCEDER ACCENDI I
 DIRITTI Accendi la
 mente Accendi la
 mente spegni i
 pregiudizi Accesso
 al pubblico
 accoglienza
 aggressione Alberto
 Mieli aleppo ALFABETI
 DIFFERENTI amir amir
 issa Amir Issaa
 Amnesty International
 Anci ania Aniello
 Manganiello
 antidiscriminazione
 antirazzismo
 antisemitismo
 antiziganismo arci
 arcigay Arpad Weisz
 asilo assistenza
 sanitaria Associazione
 21 Luglio Associazione
 Black and White
 attentato bruxelles
 balotelli bambini bere
 bergamo biondelli
 boldrini bonus bebè
 borghezio Brain at
 Work brescia bullismo
 Buonanno burqa
 calcio Calderoli
 Caminanti
 camminanti carceri
 Career Day Career
 Forum caritas carta di
 roma carta di
 soggiorno casa
 cassazione Castel
 Volturmo cecilia guerra
 cgue Che razza di Stato
 cittadinanza
 cittadinanza italiana
 cittadinanza onoraria
 Claudio De Vincenti
 Clippers Donald
 Sterling Collis Veneto
 Wine Group Comici
 integrati contro il
 razzismo
 Commissione
 europea Comune di
 Bolgare Comune Roma
 Comunicato Stampa
 concorsi concorso
 comuni condotta
 discriminatoria
 confessioni religiose
 Coni consiglio di
 europa consorzio

terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione. "Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro". L'Unar segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti - dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali- ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione". Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati i casi di alcune segnalazioni già raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti.



O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere "toccata" da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana. Il progetto proseguirà sino a marzo 2018 e "queste primissime segnalazioni possono già raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle città dove viviamo" hanno detto Tommaso Pozzato, "antenna" di Torino e Marco Proto, "antenna" di Caserta. Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di

Convinco Consorzio
 Nazionale NOVA
 Cooperazione
 Internazionale corcolle
 cori razzisti corte
 costituzionale corte
 d'appello corte di
 giustizia Corti and
 Cigarettes Cosa
 succede in Città cose
 da uomini cristiani
 cristianofobia croce
 celtica Croce Rossa
 Italiana Croce Rosse
 siciliana cyberbullismo
 Cyber crime Cécile
 Kyenge d'Asia e
 America Latina Dani
 Alves daspo de giorgi
 delibera dialogo
 dialogo interculturale
 dialogo
 interreligioso
 differenze
 Dipartimento per
 l'Informazione e
 l'Editoria DIRIITTI
 UMANI diritti diritti
 civili diritti dei minori
 Diritti Umani
 disabili disabilità
 discriminazioni
 DISCRIMI
 discriminazione
discriminazione
 discriminazione
 razziale
 discriminazione
 sessuale
 discriminazione
 territoriale
 discriminazioni
 discriminazioni di
 genere
 discriminazioni
 razziali
 DiversaMente
 diversita Diversity
 Management
 Diversity on the job
 diversità lavoro
 Diverso sarò io
 divlavoro donna
 dormire dossier
 immigrazione dosta
 Drive in Italy Dy Move
 ebrei ecri eguaglianza
 sociale emergenza

impegno civile, sui diritti e le discriminazioni. "SportAntenne" è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del progetto: Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni e dell'antirazzismo. Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

TAG

CONDIVIDI



Pubblicato in data 21 April, 2017

[Torna all'inizio](#)



IN ITALIA SPUNTANO "ANTENNE" CONTRO IL RAZZISMO



Sabato, 22 Aprile 2017 00:12



Presentato a Roma "SportAntenne", progetto nazionale di sport sociale contro le discriminazioni etnico-razziali: Uisp e Unar protagonisti di inclusione e di rispetto in tutta Italia.



È stato presentato a Roma "SportAntenne", progetto nazionale promosso dall'Uisp in accordo con Unar, finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020.

L'obiettivo è quello di combattere e denunciare discriminazioni etniche e razziali, attraverso "antenne" collocate in 16 città italiane. Verranno raccolte segnalazioni, organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori nei confronti dei cittadini dei paesi terzi, insieme ad attività sportive e sociali per l'integrazione e la mediazione.

"Con il progetto "SportAntenne" lo sport sociale e per tutti scende in campo in tutta Italia: una partita delicata e decisiva, si vince o si perde tutti insieme. In palio ci sono i tre punti dei diritti, della dignità e del rispetto – ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp– Da anni promuoviamo iniziative per l'inclusione attraverso lo sport, come i Mondiali Antirazzisti. Praticiamo la cittadinanza attraverso le società sportive del territorio: da noi tutti possono giocare insieme e crescere in consapevolezza e conoscenza dell'altro".

"L'UNAR segue con molta attenzione il progetto SportAntenne sia perché è un progetto a valenza nazionale, sia perché si occupa non solo di svolgere un'attività di contrasto nell'ambito dello sport, ma di valorizzare il radicamento delle realtà territoriali dell'Uisp. Questo permette di raccogliere segnalazioni di eventuali discriminazioni subite da cittadini migranti – dichiara Mauro Valeri dell'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali– ci aspettiamo di avere dal progetto un quadro delle possibili tensioni a matrice etnico razziale nelle diverse realtà territoriali, al fine di mettere in atto azioni di prevenzione, utilizzando soprattutto lo sport come strumento di mediazione"

Nel corso della conferenza stampa nazionale sono stati anticipati casi di alcune segnalazioni già raccolte: discriminazioni registrate nelle strade o nei mezzi pubblici, nei campi di calcio o negli spalti. O anche in uffici pubblici o laboratori medici, dove una signora ha chiesto di non essere "toccata" da un medico che precedentemente aveva visitato una persona africana.

Il progetto proseguirà sino a marzo 2018 e "queste primissime segnalazioni possono già raccontarci la situazione delle discriminazioni etnico-razziali anche di tipo quotidiano, che entrano nella vita di tutti noi nelle città dove viviamo" hanno detto Tommaso Pozzato, "antenna" di Torino e Marco Proto, "antenna" di Caserta.

Francesco Stella ha raccontato la sua esperienza di attore teatrale e televisivo, che dalla vita quotidiana trae spunto per format di impegno civile, sui diritti e le discriminazioni.

"SportAntenne" è un progetto nazionale con presidi in 16 città: Alessandria, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono partner del

progetto: Liberi Nantes ASD, Il Sicomoro Cooperativa sociale Onlus, Stella del Sud ASD. Si tratta di associazioni sportive e cooperative sociali con una lunga esperienza sul tema delle discriminazioni edell'antirazzismo.

Sintonizzati sulla nuova frequenza contro le discriminazioni, questo è lo slogan nazionale del progetto. Ovvero: chiunque abbia subito o sia stato testimone di un episodio di discriminazione, di molestia fisica o verbale, può contattare l'Antenna Uisp della propria città o il numero verde Unar 800901010. Verrà offerto orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

Redazione

@nelpaeseit



Proprietario

 **legacoopsociali** **Quotidiano online**

Via Giuseppe Antonio Guattani 9, 00161 Roma | Tel: 06 844 39348 | Email: segreteria@nelpaese.it

Registrazione c/o Tribunale di Bologna n° 8367 del 01/12/2014 direttore responsabile Giuseppe Manzo

SRG - Alizzato - Via Verdi 115 - 00187 Roma

Data:

martedì 25.04.2017

CORRIERE DI SIENA
della provincia

Estratto da Pagina:

24

La manifestazione senese è stata inserita nel calendario del Gran Prix della Fidal Toscana come seconda tappa, tanti i partecipanti di buon livello

Torna oggi il Meeting della Liberazione In 750 al 'Campo Corsi'

**Tra le cadette negli 80m e nel lungo Larissa Iapichino
Nell'atto la campionessa italiana indoor Elena Vallortigara**

► SIENA

Si è completato il quadro degli iscritti del Meeting della Liberazione, con oltre 750 atleti attesi oggi al campo scuola renzo corsi.

Dopo un anno di sospensione, l'evento clou dell'atletica leggera senese, organizzato dall'Uisp Atletica Siena, si annuncia ancora una volta come vera e propria festa, all'insegna di quei principi sanciti nel 1945 al momento della Liberazione dopo gli oscuri anni dominati dalla guerra e dal giogo nazifascista.

Come consuetudine nella mattina, a partire dalle ore 10, pista, pedane e tribuna saranno gremite per le gare rivolte al settore promozionale, con circa 200 giovanissimi iscritti nella categoria Esordienti e poi gli altri delle categorie Ragazzi (under 14) e Cadetti (under 16).

Tra le cadette presente un nome di blasone negli 80m e nel lungo, Larissa Iapichino (Atletica Calenzano), campionessa italiana di categoria dei 300 ostacoli, figlia dell'ex iridata di salto in lungo Fiona May e dell'astista Gianni Iapichino.

Dalle 12,40 si avrà invece il pas-

saggio alle categorie agonistiche, con la pedana del lancio del martello che fungerà da introduzione alle competizioni del pomeriggio. A dare particolare valore all'evento senese, anche l'iscrizione del Meeting della Liberazione nel calendario del Gran Prix della Fidal Toscana come seconda tappa, dopo l'esordio di questo week end a Livorno. Tanti saranno quindi i protagonisti del panorama atletico regionale a Siena, ma un ruolo fondamentale lo avrà la pedana del salto in alto, dove è attesa all'esordio la campionessa italiana indoor Elena Vallortigara. Già vedette all'High Jump Contest del mese scorso, la veneta dei Carabinieri alle 15,15 salterà sulla pedana dove da inizio autunno si allena costantemente con il tecnico Stefano Giardi, alla ricerca di quel talento mostrato in gioventù (doppio bronzo mondiale tra gli Allievi e gli Juniores, personale di 1,91), che sembrava smarrito fino al successo agli Italiani assoluti indoor di febbraio.

Sulla stessa pedana, alle 17,15, sarà da gustare anche la sfida tutta livornese tra il ventenne Filippo Lari (Atletica Livorno), primatista italiano cadet-

ti, bersagliato negli anni da problemi fisici, con personale di 2,15m, e il campione italiano allievi indoor Giacomo Belli (Libertas Livorno), accreditato di 2,09.

Nei 100hs (ore 15:25) sfida tra la pisana Paola Pennella (Atletica Sestese Femminile), accreditata di 14"08, e la portacolore dell'Uisp Atletica Siena, la juniores Federica Renzi, primatista toscana allieve nel 2016. Nei 100m maschili (ore 16,05) il velocista pratese Giacomo Angeli (Atletica Prato), personale di 10"69, sarà ai blocchi di partenza con il campione toscano indoor dei 200m, il portacolore di casa Simone Delprato; mentre nei 400m (ore 17:00) sfida tra due alfieri dell'Atletica Firenze Marathon, Fi-

lippo Bruschi e il colligiano Pappisio Falli, con il ritorno alle gare sulla pista di casa di Lorenzo Centini (Uisp Atletica Siena). Alle 16,05 faranno punta anche sulla pedana dell'asta con l'arotina Letizia Marzenta (Atletica Firenze Marathon), una delle prime atlete in Italia nella specialità con un personale di 4,10. In chiusura di manifestazione, alle 18,40, si annuncia una bella lotta nei 1500 femminili con quattro atlete accreditate di tempi tra 4'34" e 4'37": la rumena Alice Mirela Cherciu (Calcestruzzi Corradini Excelsior Reggio Emilia), la nazionale ucraina Belinda Chemutai (Toscana Atletica Empoli), Federica Baldini (Cus Pisa) e Rebecca Gritoni (Uisp Atletica Siena).



Data:
martedì 25.04.2017

CORRIERE DI SIENA
della provincia

Estratto da Pagina:
24



Settore promozionale e categorie agonistiche Al mattino le competizioni dei più giovani con le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti; poi, a partire dalle ore 12,40, le gare dei "grandi" con ottimi atleti pronti a partecipare

ALTRI SPORT | sabato 22 aprile 2017, 16:28

Tanti eventi per il 25 aprile: ecco quelli segnalati da Uisp

2
Consiglia

Nuoto, volley e calcio nell'agenda dei tanti appassionati di sport che vorranno godersi la festa di Liberazione in modo sportivo



Tante iniziative sportive a Torino per il 25 Aprile, festa della Liberazione. Eccone alcune segnalate da Uisp.

39° Trofeo della Resistenza di nuoto

La piscina Sisport Usmiani ospita il 23 e il 25 aprile il 39° trofeo della Resistenza di nuoto. Saranno 2000 gli atleti tra i 9 e i 16 anni che si sfideranno sulle varie distanze e specialità

Torneo della Liberazione Volley

Martedì 25 aprile al palasport di Carmagnola ci sarà il Torneo della Liberazione di volley riservato alle categorie femminili u13/u14/u16. Le gare inizieranno alle 10 e si svolgeranno sui 2 set da 20 minuti. Per chi volesse si può aderire al pranzo solidale al costo di 13 euro. Al termine premiazione e festa finale con la partecipazione di un atleta di serie A del team da campioni.

Info: www.volleyuisppiemonte.it

Tornei di calcio

Presso il RIVER MOSSO di via Cavagnolo 12/19 - Torino - il 25 aprile dalle 10 in poi si terranno le finali dei tornei di calcio dedicati alla memoria dei partigiani Ambrino e Tecchiati e del primo presidente del quartiere, Borghi. Premiazioni per tutti dalle 18. Info 011 222 2079

Vivibarriera

Asd CENTROCAMPO - via Petrella 40 - Torino: Passeggiata conoscitiva e

26/4/2017

Tanti eventi per il 25 aprile: ecco quelli segnalati:
commemorativa per il quartiere, nei luoghi
simbolo della "Liberazione" e delle trasformazioni
urbane!

Alle 12 Rientro in Centrocampo Aspettando la
bandiera dell'A.N.P.I., a seguire pic nic (al sacco)
o pranzo sociale. Dalle ore 14.00 giochi sportivi
(calcio, tennis, beach volley, staffette). Info.
011-857186



25 Aprile, la festa della Uisp: una 'Liberazione' sul lungomare

Bambini e adulti insieme per una giornata di festa



Mercoledì 26 Aprile 2017 - 8:51

Anche quest'anno il Comitato UISP di Catanzaro si è ritrovata insieme ad altri enti e società sportive per festeggiare il 25 aprile. Un'occasione speciale, quest'anno, perché il 72° anniversario della Liberazione d'Italia dal nazifascismo coincide con i 70 anni dalla scrittura della Carta Costituzionale (1947), strenuamente difesa nei mesi scorsi dai tentativi di stravolgimento e riscrittura proposti col referendum costituzionale del 4 dicembre 2016. Alle attività sportive proposte dalla UISP, che si sono svolte in questo giorno di festa sul lungomare di Catanzaro, hanno partecipato un centinaio di persone, tra bambini, atleti, gente comune, camminatori e semplici appassionati di sport. La giornata ha preso il via con le volate di bambini e ragazzi sui 70 metri piani, misura scelta per celebrare i 70 anni dalla scrittura della Costituzione Italiana (1947); poi tutti giù, in spiaggia, per lanciare insieme il vortex, attrezzo propedeutico di gomma a forma di siluro, molto usato in atletica per insegnare i lanci ai ragazzi. In contemporanea, a cura



Tua a 19.500 euro con permuta o rottamazione.

HYUNDAI

della società sportiva Calabriando di Catanzaro, esperta in camminate, si è svolta una bella camminata in direzione della foce del Corace, all'estremità sud del lungomare, zona di grande interesse biologico e faunistico. I tanti camminatori, baciati da un bel sole, hanno poi proseguito il loro percorso sul lato nord, per accompagnare i partecipanti a quello che è stato il momento clou più emozionante dell'intera mattinata: la "staffetta per la Costituzione". Dopo le gare dei bimbi, infatti, è stata la volta dell'originale e simbolica "staffetta speciale" per celebrare il lungo cammino della Carta Costituzionale, con i partecipanti che hanno percorso il tratto del lungomare fino al nuovo porto di Catanzaro stringendo in mano, invece del testimone che si usa in atletica, una copia della Costituzione Italiana; ciò per ricordare che la Carta Costituzionale fu scritta nel 1947 con il contributo di tutti, prima di "andare in porto".

4.700.000

RICHIEDI PREVENTIVO



Autolinee Guzzetti
Confort line

RAGGIUNGI COMODAMENTE
ROMA, PERUGIA E SIENA
OGNI GIORNO A PARTIRE DA

28 €

INFO: **0961.930025**
WWW.GUZZETTVIAGGL.COM

Jeep **LEASYS**

LIBERO PROFESSIONISTA
SCOPRI IL GUSTO DELLA LIBERTÀ
A BORDO DI JEEP RENEGADE.

**PER LA TUA AZIENDA SOLO I MIGLIORI
DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

800-13 55 13

**Ogni giorno ci leggono
50mila* persone**

Il tuo spazio su **catanzaroinforma.it** è un investimento economico e sicuro

commerciale@catanzaroinforma.it
tel. 340-6729524

Il via alla staffetta è stato dato simbolicamente da un vero e anziano partigiano, Carlo Manente, che ha consegnato la copia della Costituzione nelle mani di Ibrahim, un giovane migrante originario del Senegal, giunto in Italia da minore non accompagnato con i ben noti barconi e dopo lunghe e tragiche storie di resistenza personale alle spalle. Ora Ibrahim, accompagnato dai volontari dell'Unicef di Catanzaro, è ospite di un centro di accoglienza a Squillace, e sogna in Italia un futuro di riscatto nello sport e nell'atletica in particolare. Dopo di lui si sono passati la Costituzione ben 19 staffettisti: donne soprattutto, ma anche sei bambini, un atleta, giovani e adulti, gente comune e appassionati di sport. Tutti hanno percorso la loro frazione portando il testo bene in alto e mostrandolo ai passanti con orgoglio, per sottolineare che la Carta fu scritta 70 anni fa da tutte le forze democratiche, è di tutti e va difesa da tutti per consegnare ai nostri figli la democrazia, che i nostri nonni hanno conquistato liberando l'Italia dalla dittatura nazifascista. Per questo gli ultimi staffettisti sono stati, simbolicamente, dei bambini, che rappresentano il futuro democratico dell'Italia. Emozionante è stata in particolare la frazione di Fabrizio Mirante, giovanissimo di Taverna (Cz), rimasto disabile dopo un incidente stradale che lo ha costretto a rinunciare ad uno degli arti inferiori. Il ragazzino, grazie all'ausilio di una protesi speciale molto simile a quella usata da tanti atleti alle Paraolimpiadi, continua a praticare lo sport e sogna di partecipare un giorno proprio alle Paraolimpiadi. Oggi, accompagnato da una grande forza di volontà, dalla sua famiglia, dall'allenatore della Fiamma Marcello Mondilla e dallo uispino Carmelo Sanzi, ha portato simbolicamente la Costituzione insieme agli altri staffettisti, regalando a tutti noi una grande dimostrazione di volontà e determinazione. Il Comitato UISP di Catanzaro, nelle figure del presidente Felice Izzi e dei dirigenti Riccardo Elia e Antonella Mannarino, da sempre si riconosce nei valori di democrazia e libertà sanciti dalla Carta Costituzionale, e prima ancora alimentati dallo sforzo eroico della Resistenza. Per questo ringraziamo quanti hanno partecipato alle attività sportive odierne e tutti coloro che hanno permesso il successo di questa bella giornata di sport: il Comitato Provinciale di Catanzaro dell'ANPI Associazione Nazionale Partigiani d'Italia; l'asd Calabriando di Catanzaro di Walter Fratto; l'associazione Amici con il Cuore di Catanzaro, che si occupa di ambiente, artigianato e riciclo della carta; la casa editrice La rondine di Catanzaro, che ha esposto nell'occasione molti testi dedicati ai temi costituzionali; la CIGL di Catanzaro e Lamezia; l'Unicef di Catanzaro, con i suoi entusiasti volontari e i migranti a loro affidati; il servizio medico dei fratelli Catania e tutti i volontari e sportivi che hanno dato una preziosa mano. Per celebrare la Festa della Liberazione l'appuntamento è ormai fissato per

25 Aprile, la festa della Uisp: una 'Liberazione' sul lungomare - Catanzaroinforma.it

o ci leggono
persone
it è un investimento

l'anno prossimo. Per celebrare la Costituzione, la Democrazia e la Libertà, invece, dovremmo attivarci tutti i giorni dell'anno.

orvieto vinifera

inorvieto

REGISTRATI

REDAZIONE



ORVIETOSI.it

HOME

POLITICA

TERRITORIO

CRONACA

CULTURA

VISTOCOSÌ FOTO & VIDEO

EVENTI

SPORT

ARCHIVIO NOTIZIE

25 aprile 2017

"Orvieto Cammina" per la Festa della Liberazione del 25 aprile

Categoria: Archivio notizie, Politica

Pubblicato da: Redazione

ORVIETO – Camminare insieme fa bene a tutte le età. Fa bene al fisico, alla mente e facilita la possibilità di socializzare. E' con questo spirito che **martedì 25 aprile – 72° anniversario della Festa della Liberazione** – camminare insieme sarà importante anche per ricordare gli avvenimenti storici degli anni del regime nazifascista.

L'iniziativa è all'interno del progetto **"Orvieto Cammina"** che, recentemente ha preso avvio ad Orvieto nell'ambito del programma "Umbria Cammina" per le attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 e nell'ambito delle iniziative ed attività legate ad "Orvieto Comune Europeo dello Sport 2017".

Il progetto, come è noto, è promosso da UISP Orvieto Medio Tevere, SSD di Sorveglianza e

Promozione della salute della AUSL Umbria 2, Comune di Orvieto, Regione Umbria e CESVOL in collaborazione con le associazioni del territorio: *Occ/Orvieto Contro il Cancro, Coop Luigi Carli, Cittadinanza Attiva, Associazione 3.36 per Barbara e Matteo, Orvieto Runners, Val di Paglia Bene Comune, Unire Orvieto, Anesciao Orvieto, Asd Ettore Majorana, Avis Comunale Orvieto, ADO Associazione Diabete Orvieto, Ciconia Start, Apertamente, Airc delegazione Orvieto Fabro, Asd Polisportiva Tartaruga xyz, Aigae Guide Ambientali Escursionistiche, Cai Orvieto e Fai giovani.*

"In questo periodo le passeggiate del programma

'Orvieto Cammina' si svolgono di martedì e quella, già programmata, del 25 aprile coincide con la Festa della Liberazione – spiega la Vice Sindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione, Cristina Croce – per questo abbiamo condiviso l'idea di celebrare questa importantissima ricorrenza in modo irruale, fuori dagli schemi formali, invitando i concittadini ad una camminata attraverso alcuni luoghi significativi di Orvieto, durante la quale verranno proposte alcune testimonianze a cura dell'Associazione 'Lettori Portatili'.

Questa volta, oltre gli aspetti salutistici, infatti, l'uno a fianco dell'altro, avremo modo di passeggiare per la città facendo memoria storica, magari ascoltando i ricordi di coloro che hanno vissuto quel periodo buio della vita del nostro Paese che ha lasciato segni indelebili anche in questa città. Una camminata quindi che avvicinerà le varie generazioni per riaffermare i valori della partecipazione, della responsabilità e della solidarietà che la giornata del 25 Aprile vuole rappresentare, affinché gli errori ed orrori del passato siano da monito per un futuro di pacificazione.

Di qui l'invito a tutti gli orvietani di ogni età a partecipare numerosi a questo appuntamento di condivisione di valori che sono fondamentali". "Il 25 aprile è una data importante nella storia del nostro Paese, alla quale la Uisp ogni anno dedica attenzione e impegno – afferma Federica Bartolini, Presidente del Comitato Uisp Orvieto Mediotevere – perché memoria e futuro, libertà e democrazia, abbiano un significato particolare anche nel movimento sportivo. Per celebrare l'anniversario della Liberazione lo sport sociale e per tutti Uisp dà vita in questi giorni ad una serie di iniziative in tutta Italia, anche ad Orvieto e l'appuntamento è alle ore 10,30 in Piazza Cahen con arrivo in Piazza del Popolo".

Condividi:



Login You are not logged in.

Nome utente

Password

ABBADIA MEDICA s.r.l.
Poliklinico Medico Specialistico
Strada dell'Arcone 13Q - Orvieto

Tel +39 0763 301592
Fax +39 0763 214433
Cell 328 5885966
E-mail: abbadiamedica@alice.it

ABBADIA MEDICA

Costruttori
di futuro

velrya

Archivio Storico
15/12/2002 - 25/04/2012
Archivio notizie
aprile: 2017

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Mar

Ricerca per date

Cerca:

Data da:

[\(HTTP://DOMAIN.COM/\)](http://domain.com/)

CASA

Castelleone celebra il 72° anniversario della Liberazione

Author: Paola Ditto ; Ultimo aggiornamento: 25 Aprile 2017 19:53:15



Fa bene al fisico, alla mente e facilita la possibilità di socializzare.

Si è svolta nel comune capoluogo la cerimonia celebrativa del **72° anniversario della Liberazione** dell'Italia dall'occupazione nazista e dalla dittatura fascista, organizzata come negli scorsi anni dalla Prefettura di Ragusa in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Per il programma completo, consultare il sito web del Comune di Genzano.

La cittadinanza è invitata a partecipare. "Il 25 aprile è una data importante nella storia del nostro Paese, alla quale la Uisp ogni anno dedica attenzione e impegno - afferma **Federica Bartolini**, Presidente del Comitato Uisp Orvieto Mediotevere - perché memoria e futuro, libertà e democrazia, abbiano un significato particolare anche nel movimento sportivo". Al termine, partirà il tradizionale **corteo** che, attraversando corso Garibaldi e viale Oliva, sosterrà presso il monumento ai Caduti ai Giardini Don Minzoni per la deposizione della corona e quindi giungerà di fronte all'edificio scolastico di viale Oliva ed alla lapide che ricorda la liberazione di Valenza dove si terranno le orazioni e letture.

Booking.com
Eccellente **9.3** / 10 Punteggio ottenuto da **10** giudizi

Luxury Apartment - Broletto 39

Il Luxury Apartment - Broletto 39 dista 400 metri dalla Scala e da Brera

Tipo di struttura: Appartamento
Posizione della struttura: Soggiorna nel cuore di Milano



Cerca ora

UMBRIA (/REGIONI/UMBRIA)

25 Aprile: ricordato anniversario incendio Palazzo del Vignola

SHARE: [f](#) [t](#) [d](#)

(AGI) - Todi (Perugia), 25 apr. - Alla presenza di autorità civili, militari e religiose, si sono svolte oggi a Todi le celebrazioni per il 72esimo anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo ed è stato ricordato il 35esimo anniversario dal rogo del Palazzo del Vignola. Nei luoghi di ricordo sono state deposte due corone, mentre veniva eseguito il silenzio di ordinanza. Le iniziative per la Festa della Liberazione, organizzate dalla sezione ANPI Todi "Cap. Carlo Barbieri" con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, sono state aperte dalla "Camminata della Liberazione", realizzata in collaborazione con il Gruppo Sportivo Duesanti ed il Comitato UISP Orvieto Medio Tevere. Dopo la partenza da piazzale Abdon Menecali, la Camminata ha seguito il perimetro della terza cinta muraria fino ad arrivare in Piazza Jacopone, da dove è partito il corteo diretto alla Lapide della Memoria, sotto i Portici comunali; qui si è tenuta la commemorazione delle vittime del nazifascismo e la celebrazione del 72mo anniversario della Liberazione. A seguire si è svolta la cerimonia in ricordo delle vittime dell'incendio che il 25 aprile del 1982 devastò il Palazzo del Vignola con la deposizione di una corona di alloro presso la lapide posta in via del Seminario. Nel programma per la Festa della Liberazione, anche l'iniziativa nel pomeriggio alla Sala del Consiglio comunale, con il ricordo del Capitano Carlo Barbieri "Con il mio tormento e i miei pensieri", a cura di Romina Perni, con musiche di Paolo Antonio Manetti, ricerche storiche di Carlo Zoccoli, letture di Alina Eremia, Carolina Giannini, Marco Tomassi e Michele Trombettoni. A seguire, sotto i Portici comunali, un concerto in memoria del partigiano Ernesto Zoccoli, scomparso lo scorso dicembre, promosso da Enzo Zoccoli, figlio di Ernesto, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per rendere omaggio ad un grande uomo che tanto ha contribuito alla crescita sociale, politica, lavorativa e culturale della città'. (AGI)

Red/Ett

25 aprile 2017 ©



- ATTUALITÀ

Umbria, 25 aprile: tutti gli appuntamenti per la festa della Liberazione 2017

Eventi a Perugia e Terni. Al circolo Arci di Sant'Erminio 'Lecture musicali dei condannati a morte' e 'Omaggio ai partigiani'



*La Memoria
è Futuro*

★ **A.N.P.I.**
sez. PONTE VALLECEPPI
Partigiane d'Italia

CGIL
SPI
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
UMBRIA

CGIL
UMBRIA

24 APRILE 2017

30

Ecco gli appuntamenti promossi in Umbria in occasione della ricorrenza del 25 aprile, festa della liberazione. Due, per iniziare, gli appuntamenti organizzati dalla Cgil per domani, il primo è organizzato insieme a Spi Cgil Umbria, Arci Perugia e Anpi (sezione «Ponte Valleceppi Partigiane d'Italia» e sezione «28 Marzo») e si svolgerà presso il circolo Arci di Sant'Erminio a Perugia dalle ore 15. Il programma «Lecture Musicali dei condannati a morte», con le voci narranti di Nicol Martini e Angela Pellicciari e la fisarmonica di Giordano Brozzi. A seguire, «Omaggio ai Partigiani», a cura di «Costruiamo un coro».

Infine, musica dal vivo con «Distilleria a vapore», «Cecè Tripodo ed i suoi musicisti» e cena a buffet a ingresso libero.

San Francesco al Prato Il secondo appuntamento a Perugia è organizzato dalla Filcams Cgil presso San Francesco al Prato (dalle ore 16) in occasione dello sciopero del commercio contro le aperture indiscriminate dei centri commerciali nelle giornate festive. «Si tratta di un'iniziativa dalle molteplici finalità – spiega la Filcams di Perugia – in primo luogo per festeggiare la Liberazione e coltivare i valori dell'antifascismo che ha ispirato la nostra Costituzione repubblicana. Inoltre – prosegue il sindacato della lavoratrici e dei lavoratori del commercio – si vuole dimostrare che i giorni di festa si possono vivere all'insegna della socialità, piuttosto che dello shopping compulsivo, il tutto riscoprendo la magia dei nostri centri storici, rioccupando gli spazi pubblici, tenendo alti i valori delle feste civili e religiose, poiché esse sono parte della nostra storia e della nostra cultura».

Perugia A Perugia poi il programma prevede alle 10.30 al cimitero civico la deposizione di corone di alloro al Sacello dei caduti e sulle tombe delle medaglie d'oro della Resistenza, alla presenza delle autorità civili e militari. Alle 11.15 in Borgo XX Giugno, commemorazione e deposizione di corone sulla lapide in ricordo dei patrioti fucilati dai nazifascisti. A mezzogiorno infine in via Masi deposizione di corone al monumento dell'Ara Pacis in memoria di tutti i caduti in guerra.

Qui Terni A Terni In occasione dei 72 anni dalla Liberazione dell'Italia dai fascisti e dai nazisti. anche a Terni è in programma la cerimonia di commemorazione. Alle 10,30 a Palazzo Spada, nella sala del consiglio comunale, gli interventi del sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo, della presidente della Giunta Regionale Catuscia Marini, delle associazioni combattentistiche e d'arma alla presenza delle autorità civili e militari. Alle 11 a piazza della Repubblica, la deposizione delle corone e il corteo lungo ponte

Garibaldi sino al monumento dei Caduti in piazza Briccialdi con l'accompagnamento della banda Langeli di Cesi.

Città di Castello Come ogni anno, Città di Castello celebrerà il 72° anniversario della Liberazione con un corteo che partirà alle 10 di martedì 25 aprile da Piazza Gabriotti, guidato dal gonfalone del comune, le autorità e le associazioni combattentistiche. Raggiunto il monumento alla Resistenza Altotiberina in viale Vittorio Emanuele Orlando, sono previsti gli interventi delle istituzioni e la deposizione della corona ai caduti. Sarà presente la Filarmonica G.Puccini, diretta dal maestro Francesco Marconi.

Castiglione del lago in ricordo di Primo Levi Anche Castiglione del Lago partecipa alle iniziative di commemorazione del 72esimo anniversario della Liberazione d'Italia. Domani alle ore 10:30 il sindaco Sergio Batino e l'assessore alla cultura Ivana Bricca deporranno una corona presso il monumento che ricorda le vittime civili della strage nazifascista di Muffa avvenuta il 14 giugno 1944, una località a pochi chilometri da Castiglione del Lago, vicino a Sanfaticchio. La cerimonia è organizzata in collaborazione con la Parrocchia di Sanfaticchio «San Felice Papa» e con la locale sezione Anpi «Brigata Risorgimento»: «La strage di Muffa è un simbolo per mantenere viva la memoria – spiegano dall'Anpi – e per non dimenticare gli orrori della guerra». In questo luogo un'orrenda rappresaglia dei nazisti tolse la vita a Dante Mezzetti, Adolfo Mezzetti, Maria Luigia Monacchini, Francesco Bruni, Attilio Bruni e Gina Migni: un crimine che, oltre che impunito, è rimasto avvolto nel mistero sia per quanto riguarda le sue reali motivazioni che per quanto concerne le responsabilità dei fascisti locali. Quest'anno verranno letti brani di Primo Levi, scrittore e partigiano ebreo nel 30esimo anniversario della morte. Levi, partigiano antifascista, nel 1943 venne arrestato dai nazifascisti in Valle d'Aosta venendo prima mandato in un campo di raccolta di tutti gli ebrei a Fossoli e nel febbraio dell'anno successivo, deportato nel campo di concentramento di Auschwitz in quanto ebreo. Scampato al lager, tornò avventurosamente in Italia, dove si dedicò con forte impegno al compito di

raccontare le atrocità viste e subite. Il suo romanzo più famoso ‘Se questo è un uomo’ racconta le sue terribili esperienze nel campo di sterminio nazista, ed è considerato un classico della letteratura mondiale, inserendosi nel filone della memorialistica autobiografica e nel cosiddetto neorealismo. Saranno presenti alla cerimonia i familiari dei caduti, la Banda di Sanfatucchio e il parroco don Remo Serafini che impartirà una solenne benedizione».

Magione Gli apparati informativi e repressivi del regime fascista vengono indagati da Andrea Maori nel volume “Il labirinto delle spie” dedicato in modo particolare alla Provincia di Perugia e in generale all’Umbria che sarà presentato martedì 25 aprile a Magione, in occasione della Giornata della Liberazione, in sala del consiglio comunale alle ore 17.30. L’approfondita ricerca archivistica svolta con il rigore dello storico e la passione del detective ha portato a risultati sorprendenti. Emerge una fotografia dettagliata della rete informativa del regime. Al centro dell’organizzazione di vigilanza e repressione stava l’OVRA. Interverranno il sindaco di Magione, Giacomo Chiodini; il presidente del consiglio comunale Vanni Ruggeri e lo storico Claudia Minciotti Tsukas. L’iniziativa sarà preceduta, alle ore 17, da un momento commemorativo presso il monumento ai caduti di Magione.

Narni Corte e celebrazioni anche a Narni, con la formazione del corteo avverrà nei pressi del complesso monumentale di San Domenico dove, alle 9.45, verrà intitolato lo spazio adiacente la Casa del Popolo al partigiano Ivo Germani, recentemente scomparso. Alle 10.15 ci sarà la partenza del corteo per la deposizione delle corone al monumento ai caduti e alle lapidi commemorative.

Orvieto Ad Orvieto va in scena ‘Camminare insieme’, per ricordare gli avvenimenti storici degli anni del regime nazifascista. Appuntamento alle 10:30 in piazza Cahen ed arrivo in Piazza del Popolo. L’iniziativa è all’interno del progetto ‘Orvieto Cammina’ che, recentemente ha preso avvio ad Orvieto nell’ambito del programma ‘Umbria Cammina’ per le attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014–2018 e nell’ambito delle iniziative ed

attività legate ad 'Orvieto Comune Europeo dello Sport 2017'. Il progetto è promosso da Uisp Orvieto Medio Tevere, Ssd di Sorveglianza e Promozione della salute della Ausl Umbria 2, Comune di Orvieto, Regione Umbria e Cesvol.

UMBRIA (/REGIONI/UMBRIA)

25 aprile: a Todi 'Camminata della Liberazione' e corteo

SHARE: [f](#) [t](#) [g](#)

(AGI) - Perugia, 22 apr. - Il prossimo 25 aprile Todi si prepara a festeggiare il 72mo anniversario della Liberazione dal nazi-fascismo e i 70 anni dall'approvazione della Costituzione con una giornata ricca di iniziative. E' quanto si legge in una nota del Comune tuderte. Ad aprire la festa, organizzata dalla sezione Anpi Todi 'Cap. Carlo Barbieri' con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, sara', come ormai da tradizione, la "Camminata della Liberazione". Giunta alla quinta edizione, la passeggiata, aperta a tutti, realizzata grazie alla collaborazione del Gruppo Sportivo Duesanti e del Comitato Uisp Orvieto Medio Tevere, partira' alle ore 9.00 da piazzale Abdon Menecali, di fronte al Tempio della Consolazione. La Camminata seguira' il perimetro della terza cinta muraria e, dopo una breve sosta ristoro, procedera' fino a Piazza Jacopone. Da qui, alle 11.15, partira' il corteo diretto alla Lapide della Memoria, sotto i Portici comunali, in Piazza del Popolo, dove alle 11.30 si terra' la Commemorazione delle vittime del nazifascismo e la celebrazione ufficiale del 72mo anniversario della Liberazione alla presenza delle autorita' civili e militari. In piazza sara' presente anche Libera con un banchetto del Presidio di Acquasparta. La giornata continuera' nel pomeriggio, alle 17.30, alla Sala del Consiglio comunale, con il ricordo del Capitano Carlo Barbieri "Con il mio tormento e i miei pensieri", a cura di Romina Perni, con musiche di Paolo Antonio Manetti, ricerche storiche di Carlo Zoccoli, letture di Alina Eremia, Carolina Giannini, Marco Tomassi e Michele Trombettoni. A seguire, sotto i Portici, si terra' un concerto in memoria del partigiano Ernesto Zoccoli, scomparso lo scorso dicembre. La serata, promossa da Enzo Zoccoli, figlio di Ernesto, organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, vedra' alternarsi vari gruppi locali che renderanno omaggio a un grande uomo che tanto ha contribuito alla crescita sociale, politica, lavorativa e culturale della citta'.(AGI)

Red/Mav

22 aprile 2017 ©

[ia_francesco_ai_rifiuti_che_illuminano_laustria_il_24_aprile_in_100_secondi-](#)**Francesco ai rifiuti che 'illuminano' l'Austria, il 24 aprile in 100 secondi**[pellegrinaggio_di_papa_francesco_ai_rifiuti_che_illuminano_laustria_il_24_aprile_in_100_secondi-](#)

In evidenza SS172 - Migranti



NOINOTIZIE.

"Disapprovo quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo" (Voltaire)



Edizioni locali

Attualità

Cronaca

Cultura

Politica

Sport

Elezioni

Speciale: Calendari dei campionati di calcio

Cerca nel sito



SOCIETÀ OPERAIA
DI MUTUO SOCCORSO E LAVORO
MARTINA FRANCA

ELECTRONICSTIME
OVUNQUE AL SICURO



Settantadue anni fa, il 25 aprile 1945, la Liberazione dell'Italia dal nazifascismo

Celebrazioni in tutto il Paese e polemiche

25 aprile 2017 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca

Il 25 aprile 1945 è considerato il giorno simbolo della Resistenza. La Liberazione dal nazifascismo.

Quel giorno, Sandro Pertini, con un messaggio radiofonico, chiamò tutti i cittadini italiani ad insorgere contro gli oppressori tedeschi per metterli di fronte al dilemma arrendersi o perire. Sandro Pertini rappresentava il comitato di liberazione Alta Italia. Trentatré anni dopo sarebbe diventato il (più amato) presidente della Repubblica.

Nel giro di qualche giorno ancora da quel 25 aprile 1945, i partigiani e gli alleati liberarono tutte le città e, compresa l'uccisione di Benito Mussolini e Claretta Petacci, venne completata la Resistenza.

Commemorazioni nel settantaduesimo anniversario, sono programmate in tutto il Paese: sia sul piano istituzionale (vedi a Taranto, piazza della Vittoria alle 10) sia sul piano politico o anche per una festa all'insegna di sport, ambiente e solidarietà come (trentasettesima edizione) l'Arcimarcia di Martina Franca, organizzata dal comitato Uisp della valle d'Itria. Da segnalare, alle 10 a Nardò, alle Fattizze, la commemorazione del capopopolo Cosimino Ingrosso.

Sul piano politico, anche le polemiche in ambito nazionale: alla manifestazione commemorativa, Pd ed ebrei non vogliono i membri dell'Anpi, associazione nazionale partigiani italiani. Ma se la Resistenza non dovesse essere celebrata dai partigiani, da chi altri.



Condividi questo articolo

Like 9

Tweet 0

Pin it

Articoli correlati

Lascia un commento



L'Associazione Mitologica Naturalistica della Valle d'Itria

Comitato di Valle d'Itria della Regione Puglia per l'attuazione del progetto di legge del governo del Regione di Basilicata

CONFERENZA CHE SENSIBILIZZAZIONE LA NECESSITÀ PER IL CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELLE SPECIE FUNGINE EDULI

Obiettivo: creare un corso di formazione per la raccolta e l'uso delle funghi eduli



Le iniziative saranno, a partire, organizzate presso la sede dell'Associazione in Via D'Arcoletti, 1 La Marina Franca (TA) dalle ore 17.30 alle ore 19.30 tutti i venerdì pomeriggio (previsione) (escluso venerdì 21 aprile)

Il corso verrà organizzato in un'aula di 30 posti per persone.

SUPER BAR
CARRIERO
dal 1957
MARTINA FRANCA

WASSER LICHT FESTIVAL · FESTIVAL di ACQUA e LUCE · WATER LIGHT FESTIVAL
Brixen Bressanone Südtirol Alto Adige 05 - 21.05.2017

TRENTINO

COMUNI: TRENTO ROVERETO PERGINE VALSUGANA RIVA DEL GARDA ARCO MORI TUTTI I COMUNI ▾

CRONACA | SPORT | FETTERIALE | CUCINA | TRENTINO NEVE | FALSA GEMMA | ESTE | MOTO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | PRIMA

SI PARLA DI TRAFFICO SUI PASSI DOLOMITICI FESTIVAL DELL'ECONOMIA ALPINISMO INCIDENTI STRADALI SCUOLA TASSE

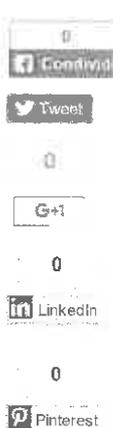
Prenota il tuo appuntamento con CAF ACLI su www.mycaf.it

TRENTO | CRONACA | SARÀ UN 25 APRILE ALL'INSEGNA...

Sarà un 25 aprile all'insegna dell'unità

Presentato il programma della giornata: cerimonia ufficiale la mattina e poi festa (meteo permettendo) alle Albere

22 aprile 2017



TRENTO. Un lungo pomeriggio di musica e riflessioni, con proposte di intrattenimento per grandi e piccoli. Filo conduttore di tutta la manifestazione la Festa della Liberazione, i valori della resistenza, ieri e oggi. Questo sarà il 25 Aprile a Trento, con "Resistiamo. Primavera in musica e resistenza", l'evento organizzato da Arci del Trentino con Anpi, Cgil del Trentino, il tavolo Trento Generazioni Consapevoli del Comune di Trento, l'associazione Deina

Trentino, l'Udu Trento, il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, Arcigay del Trentino, ArciLesbica Trento, Emergency e UISP.

La giornata si svolgerà come gli anni precedenti al Parco Fratelli Michelin (in via Sanseverino, in vicinanza del Muse), dalle 14.30 alle 24.00. La cerimonia ufficiale si svolgerà invece a partire dalle 9.15 con la messa nella chiesa dell'Annunziata in via Belenzani; alle 10 corteo e successiva deposizione delle corone alla memoria in piazza della Portela e alle 11 la cerimonia ufficiale a Palazzo Geremia.

Per la Cgil la giornata della Liberazione comincerà già dalla mattina con la partecipazione, come di consueto al corteo organizzato da Anpi del Trentino. Quest'anno, per la prima volta, ci sarà uno striscione e una presenza unitaria: Cgil Cisl Uil del Trentino sfileranno insieme e ci saranno anche le Acli trentine e Arci. Uno solo il messaggio: liberiamoci della guerre, liberiamo la pace. Un invito e un impegno che unisce il nostro passato a questo incerto presente.

Quest'anno il 25 Aprile di Trento si lega con Bolzano, dove si tiene il Festival delle Resistenze: saranno proposti alcuni collegamenti video e momenti di approfondimento comune. A condurre sul palco trentino sarà Natascha Lusenti del programma Caterpillar di Radio Due, mentre il conduttore del Festival di Bolzano sarà Massimo Cirri, della stessa trasmissione radio.

**RICICLOAPERTO
DAL 26 AL 28 APRILE**

Io ero un libro delle favole

comieco



**Ampio assortimento
di cinture, fibbie, spille,
distintivi e portachiavi.**

**Tradizione
e costante aggiornamento**

A partire dalle 14.30 si alterneranno momenti di riflessione, con interventi dal palco e i collegamenti con il Festival delle Resistenze di Bolzano, a momenti ricreativi musicali.

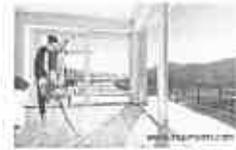
Tra gli ospiti il presidente di Anpi del Trentino Sandro Schmidt, alcuni ragazzi partecipanti al progetto "Promemoria_Auschwitz.EU", i partecipanti del progetto #eighteen.

La sezione musicale è affidata invece alle esibizioni di Felix Lalù, Light Whales, Braskà Ska Band e i vincitori dell' "Arsenale Music Contest", i Coffee & Soul. Chiude la festa Sandro Joyeux, cantante e giramondo franco-mediterraneo.

Un modo per ricordarti, nell'anno in cui la questione "Mediterraneo" è arrivata fino al Brennero, della cultura e dei suoni di queste terre.

Per tutto il pomeriggio ci sarà uno spazio dedicato ai più piccoli con attività ricreative e di animazione.

22 aprile 2017



internorm
LA MIA SALUTE È CAMBIATA. CON LE MIE FINESTRE.
300-817761



TOP VIDEO

A San Pietro di Funes la rasoia di Geraint Thomas

Gli azzurri sul Grostè per Sciare col cuore

Un (finto) mostro di Lockness nel lago Schenèr in Primiero

La vittoria da record dell'Aquila Basket, affondata Brescia (99-59)

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Il modo intelligente di prenotare - risparmia fino al 70% sulla tua prossima vacanza
Secret Escapes

Lorenzo butta per terra la sua Ducati dopo l'incidente

da Taboola

GUARDA ANCHE

Diatec in finale: il punto decisivo filmato dalla Curva Gislomberti

Benedetti e Crippa in Arizona per inseguire i Mondiali

Tour of the Alps, gli highlights della seconda tappa

DAL WEB

Promosso da Taboola

Gli hotel non vogliono svelarti questo trucco per ottenere sconti imbattibili

Secret Escapes

Mazda CX-3 2017. Il Nuovo Suv Compatto da Città. Scoprilo

Mazda

Nuova MINI Countryman. Richiedi un preventivo e provala ora.

MINI

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Cles dei Campi Neri - 167000

Tribunale di Trento

Vista gli immobili del Trentino Alto Adige



» [Modena](#)

Modena: il programma del 25 Aprile

22 Apr 2017 - letture //

» [Scogli tutti](#)[Corsi Modena](#)[25 aprile](#)

A Modena la giornata per la festa nazionale della Liberazione, martedì 25 aprile, si svolgerà in tutta la città. La giornata si aprirà alle 10.30, dal Teatro Storchi, parte la camminata sui luoghi dei Gruppi di difesa della donna guidata da Natascia Corsini, del Centro documentazione donna e Istituto storico con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Modena.

PUBBLICITÀ

La camminata terminerà alle 12.30 alla Manifattura Tabacchi, in tempo per l'Aperitivo storico dedicato alla nuova edizione di *Guerrafame*, la guerra non è mai servita storici realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Si prosegue, alle 13, con il pranzo della Liberazione all'aperto lungo la strada della Manifattura (prez guerra, alla ritrovata libertà festeggiata con una tavola che pur nelle ristrettezze del periodo cerca di recuperare orgoglio e tradizioni della propria cultura. Un momento primari tradizionali rivisitati in chiave moderna della terra emiliana consumati dalla popolazione durante il difficile periodo della guerra. Il menu propone maccheroni acqua e vino. L'iniziativa è promossa da SFN International in collaborazione con l'Istituto storico di Modena e la Fondazione dell'Ostello San Filippo Neri.

Nel pomeriggio, alle 15.30 corteo della Banda cittadina Andrea Ferri per via Emilia centro da largo Garibaldi fino a piazza Torre dove si svolgerà un concerto.

Alle 16.30, in piazza XX settembre o, in caso di maltempo nella chiesa di S. Carlo in via S. Carlo, avrà inizio la "Festa per tutti" tra parole e musica con la conferenza si alternerà alle musiche degli allievi dell'Istituto superiore di studi musicali Vecchi - Tonelli. L'iniziativa, a cura dell'Istituto storico di Modena e del Centro documenti del Comune di Modena Gianpietro Cavazza e dall'introduzione di Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto storico di Modena.

Per quanto riguarda le iniziative nei Quartieri, nel Quartiere 4, si parte alle 7.30 per la Camminata della Libertà, gara non competitiva, a cura del gruppo sportivo Mador stradello Anesino.

Nel Quartiere 2, in mattinata si svolge alla Polisportiva Villa D'Oro il trofeo di pallavolo della Liberazione e sarà possibile visitare la mostra del partigiano Enzo Vignol leggera a cura di Uisp.

Nel Quartiere 3, dalle 16, prende il via "Parco della Resistenza in festa", a cura di cooperativa sociale Rinatura, Anpi, associazione culturale Le Graffette. Si comincia con il bracconaggio con il centro soccorso animali Il Pettiroso. Nel parco si svolgono anche laboratori per bambini e sono allestiti uno spazio libreria, una mostra a cura di

Alle 20 in piazza Roma si svolge la cerimonia dell'ammainabandiera.

Alle 21, alla Sala Truffaut, sarà proiettato in prima visione "Al riparo degli alberi", realizzato nel 2015 da Valentina Arena. Il film è un viaggio alla scoperta di alcuni de ufficiale che lo Yad Vashem, l'Ente nazionale per la Memoria della Shoah di Israele, attribuisce ai non ebrei che durante la seconda guerra mondiale misero a rischio la

Il programma di tutte le iniziative per la Liberazione organizzate dal Comitato per la memoria e le celebrazioni del Comune di Modena si può consultare o scaricare dal

[« indietro](#)

[Liberazione: Muzzarelli, "Memoria. Gratitude. Impegno"](#)

[avanti »](#)

[Inaugurato il primo sottopasso ferroviario di Formigine](#)

il Dolomiti

CINQUEVENEZIA

Festa della Liberazione. Corteo sui luoghi simbolici della lotta al nazifascismo e pomeriggio in musica al parco dell'ex Michelin

Alle 10 il corteo con la deposizione delle corone alle lapidi. Nel pomeriggio l'evento organizzato da Arci del Trentino con l'esibizione di Sandro Joyeux, cantante e giramondo franco-mediterraneo



Di db - 24 aprile 2017 - 11:43

Condividi

TRENTO. Come ogni anno, la **Festa della Liberazione** sarà celebrata in città con il **corteo della mattina** e con la musica del **pomeriggio al parco ex Michelin**. Subito dopo la celebrazione della messa in ricordo dei Caduti, officiata da mons. **Giuseppe Grosselli**, alle 10 il Corpo musicale della Città di Trento aprirà il percorso che toccherà i punti simbolici della lotta al nazifascismo in centro storico.

Le corone di fiori saranno depositate presso le lapidi di palazzo Thun, al **monumento dei Caduti** presso piazza **Portela** davanti al palazzo della Provincia dov'è posta la **targa in memoria degli ex internati**. Una sosta con la deposizione della corona e il picchetto d'onore sarà fatta anche all'altezza della **galleria dei Partigiani** in piazza Cesare Battisti e **in piazza Mario Pasi**, in ricordo del **partigiano trentino medaglia d'oro** morto nel 1945.

Alle 11 si terrà la Cerimonia di commemorazione presso Palazzo Geremia con l'esibizione della corale "**Bella Ciao**" e con gli interventi del sindaco **Alessandro Andreatta**, del presidente della Provincia Autonoma di Trento **Ugo Rossi** e del commissario del Governo **Pasquale Giuffrè**. Poi toccherà alla vicepresidente dell'Anpi **Martina Trentini** portare il saluto dell'associazione Partigiani e a **Giuseppe Ferrandi**, direttore del Museo storico, intervenire sulla figura del partigiano **Gino Lubich**.

Il 25 Aprile non sarà però soltanto l'ufficialità della commemorazione istituzionale. **Nel pomeriggio, fino a notte, al parco ex Michelin si svolgerà un pomeriggio di musica e riflessioni organizzato da Arci del Trentino** con la partecipazione di tante altre realtà (tra cui Anpi, Cgil del Trentino, il tavolo Trento Generazioni Consapevoli, l'associazione DEINA Trentino, l'UDU Trento, il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, Arcigay del Trentino, ArciLesbica Trento, Emergency e UISP).

Per la Cgil la giornata della Liberazione comincerà già dalla mattina con la partecipazione, come di consueto al corteo organizzato da Anpi del Trentino. Quest'anno, per la prima volta, ci sarà una striscione e una presenza unitaria: **Cgil Cisl Uil del Trentino sfileranno insieme** e ci saranno anche le **Acli** trentine e **Arci**. Uno solo il messaggio: liberiamoci della guerre, liberiamo la pace. Un invito e un impegno che unisce il nostro passato a questo incerto presente.

Quest'anno per la prima volta il 25 Aprile di Trento si lega con Bolzano, dove si tiene il **Festival delle Resistenze**: saranno proposti alcuni collegamenti video e momenti di approfondimento comune. A condurre sul palco trentino sarà **Natascha Lusenti** del programma *Caterpillar* di Radio Due, mentre il conduttore del Festival di Bolzano sarà **Massimo Cirri**, della stessa trasmissione radio.

A partire dalle 14.30 si alterneranno momenti di riflessione, con interventi dal palco e i collegamenti con il Festival delle Resistenze di Bolzano, a momenti ricreativi musicali. Tra gli ospiti il presidente di ANPI del Trentino **Sandro Schmidt**, alcuni ragazzi partecipanti al progetto "**Promemoria_Auschwitz.EU**", i partecipanti del progetto **#eighteen**.

La sezione musicale è affidata invece alle esibizioni di **Felix Lalù**, **Light Whales**, **Braskà Ska Band** e i vincitori dell' "**Arsenale Music Contest**", i **Coffee & Soul**. Chiude la festa **Sandro Joyeux**, cantante e giramondo franco-mediterraneo. Un modo per ricordarti, nell'anno in cui la questione "**Mediterraneo**" è arrivata fino al **Brennero**, della cultura e dei suoni di queste terre.

Per tutto il pomeriggio ci sarà uno spazio dedicato ai più piccoli con attività ricreative e di animazione come il truccabimbi e le sculture di palloncini, e la possibilità di servirsi di pop-corn; il tutto organizzato dal circolo ARCI Emus. Saranno, inoltre, allestiti dei gazebo delle associazioni organizzatrici con punti informativi e di intrattenimento.

Mercoledì 26 aprile alle 17.30 presso la Sala Falconetto a Poalazzo Geremia, ci sarà invece la presentazione del libro "**Gino Lubich, partigiano e giornalista**" di Giacomo **Massarotto** e Pietro **Lazzarin** (*Il Margine*). Dal desiderio di due suoi grandi amici il racconto della vita e della personalità coraggiosa di **Gino Lubich (1918- 1993)**. Ne parleranno il presidente dell'Anpi Sandro **Shmid**, Giuseppe **Ferrandi** e Lucia **Fronza Crepaz**. La mattina dello stesso giorno i due autori presenteranno la loro opera **agli studenti del liceo Leonardo Da Vinci**.

QUOTIDIANI LOCALI

LUCCA

+15°C
Ponte a Moriano

Cerca nel sito



IL TIRRENO EDIZIONE LUCCA

COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DIRIGENTI FOTO VIDEO RESTAURIATI AGENZIE LOCALI EXTRA

SI PARLA DI #LUCCAINSEGNE VIABILITÀ LUCCHESE SANITÀ

Nuova Golf

Abituatevi al futuro

Brofini SpA

Via Aurelia Ovest, 157, Massa
Tel. 0585 836111

LUCCA SPORT PODISMO, IL 25 APRILE LA...

Podismo, il 25 aprile la «TrailZeroNovecento»

Terza edizione della corsa organizzata dalla Croce Verde di Ponte a Moriano con arrivo alle Pizzorne

19 aprile 2017

0
COMMENTI0
Condividi0
Tweet0
G+10
LinkedIn0
Pinterest

LUCCA. Appuntamento sportivo-agonistico martedì 25 aprile con il "Trail ZeroNovecento" da Ponte a Moriano alle Pizzorne e ritorno attraverso il bosco, giunto alla terza edizione ed organizzato dalla Croce Verde di Ponte a Moriano, con la collaborazione del Gruppo Podistico Parco Apuane e Uisp-Sport per tutti-Lega atletica Jeggera. La partenza è prevista da Ponte a Moriano in via Vecchiacchi 17 alle ore 9 con ritrovo dalle ore 7:30.

Requisiti. Per la partecipazione alla gara, gli organizzatori chiedono: aver compiuto i 18 anni d'età ed essere in possesso di un certificato medico di idoneità sportiva agonistica in corso di validità (appartenenza a società affiliata Fidal o Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni) ed essere pienamente coscienti della lunghezza e della difficoltà della prova ed essere allenati per affrontarla.

Percorsi. Sono due, il primo denominato easy è di 9,600 km., ideale per chi si avvicina per la prima volta al trail running e si sviluppa su sentieri e panorami mozzafiato che faranno amare questa disciplina. Il secondo è l'hard di 22,600 km., un tracciato con tratti tecnici ed impegnativi dove è possibile mettere alla prova esperienza e preparazione atletica, studiato per esaltare il gesto atletico

ZONA & dèdico

un'idea di ZONA

In ZONA la bella stagione da già buoni frutti!
www.zonamarket.it

Dal 17 Aprile al 7 Maggio 2017,
utilizza i tuoi buoni
ogni 200 euro di spesa.
Ti aspettiamo nei punti
vendita ZONA!



TOP VIDEO

Muore a 26 anni in un laghetto termale: il luogo della tragedia

Bandito muore durante la rapina, i carabinieri: 'Il malore mentre voleva rinchiudere tre dipendenti'

Scontro tra tre auto in Fi-Pi-Li: i danni e le lunghe code

Sasso Pisano: il laghetto termale dove è morto un giovane di 26 anni

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Lorenzo che butta per terra la Ducati:
noooooooooo!
Sky

Mazda CX-3 2017. Il Nuovo Suv Compatto da Città. Scopri lo
Mazda

da Taboola >

e lo splendido paesaggio naturale della Pizzorna.

Iscrizioni. Per la distanza dei 22,600 Km: euro 13 entro le ore 24 del 23.04 ed euro 18 sul posto il giorno della gara, per la 9,600 km: euro 10 entro le 24 del 23 aprile ed euro 15 sul posto il giorno della gara. Con diritto a pettorale con un chip per il rilevamento dei tempi e dei passaggi, pacco gara, pasta party dopo la gara, servizio docce.

Premi. Saranno premiati i tre gruppi sportivi più numerosi. Montepremi per la 22,600 chili: premiati i primi tre assoluti e le prime tre donne che saranno escluse dalle categorie: dal 1° al 15° classificato per gli Assoluti Uomini fino a 49 anni; dal 1° al 10° classificato Veterani Uomini dal 50 a 59 anni; dal 1° all'8° classificato Argento Uomini da 60 anni e oltre; dalla 1.a alla 10.a classificata Donne fino a 49 anni; dalla 1.a alla 5.a classificata Donne da 50 anni e oltre.

Record. Lungo: Giacomo Buonomini (Gs. Orecchiella) 01:47:54; Manuela Marcolini (Atl. Reggio Asd) 2:01:38. Corto: Emiliano Mazzei (Gs. Orecchiella) 44:59, Michela Furi (Rondinella Del Torrino)

19 aprile 2017



GUARDA ANCHE

Lo spogliarello al contrario al Museo Pecci di Prato

Nasconde per anni il cadavere della mamma, i vicini: 'Ecco perché ci siamo insospettiti'

Il racconto della multa-beffa, degna di 'Scherzi a parte'

DAL WEB

Maxi Lopez: "Icardi, chi sbaglia paga"

Montascale Encasa, solo ad aprile rivestimento Signor gratis.

Luca paga solo 207€ per la polizza auto. Scopri come!

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Pontedera Via Solferino, 24 - 63000

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca
Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Cardini Arturo

Livorno, 26 aprile 2017



Disgraziati Giuseppe

Livorno, 26 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Men Hiking
Outdoor Sneakers

47% OFF €21.40

Newchic



CRONACA POLITICA ECONOMIA AGRICOLTURA SANITA' CULTURA SPORT



Assistenza tecnica, formazione e progettazione per Enti ed Aziende

Compagnia di Assistenza e Progettazione

Elezioni Amministrative 2017 nella Toscana

LA TUA PUBBLICITA' ELETTORALE VINCENTE SU WWW.NEWTUSCIA.IT

TUTTO IN 300 SECONDI

Tutti i giorni alle 19, il punto sull'informazione in diretta facebook.



WEB TV



TERAMO PERUGIA e provincia ROMA TERNI e provincia Viterbo e provincia

NewTuscia TV: San Pellegrino in Fiore 2017 e Liberazione. Parlano Armando Malè, Enrico Mezzetti e Simona Lisari

cultura VITERBO e provincia

Torna Maremma d'aMare dal 22 al 25 aprile a Montalto marina

11 aprile 2017 | Gabriele Armano | 11 Commenti | Maremma d'aMare, Montalto Marina

NewTuscia – MONTALTO DI CASTRO – Torna a Montalto di Castro "Maremma d'aMare", la fiera delle tradizioni Maremmane. L'evento, giunto alla sua quarta edizione, organizzato dall'amministrazione comunale con la collaborazione delle associazioni e dei commercianti, si terrà dal 22 al 25 aprile a Montalto Marina. Quest'anno il "salone" dell'equitazione apre nella magnifica location tra via Arbea,



piazza del Palombaro, via del Palombaro e via Tevere: un percorso in cui il visitatore potrà assistere agli spettacoli equestri, al battesimo della sella, agli spettacoli degli artisti di strada, ammirare le vacche maremmane con i puledri, oppure degustare i prodotti tipici nello stand gastronomico o partecipare ai giochi e alle attività dedicate ai bambini.

Si inizia sabato 22 aprile alle ore 16, con il taglio del nastro in via Tevere (incrocio via Marta), con la sfilata dei Cavalieri e della Fanfara dei Carabinieri a cavallo. Alle ore 16:30, all'interno dell'arena di piazzale del Palombaro coordinata dall'associazione "Cavalieri di Vulci", lo spettacolo equestre, il battesimo della sella e l'esibizione straordinaria del gruppo Aragona's con il campione del mondo e Guinness World Record Alex Conte. Tutti i giorni, alle ore 12 e alle ore 19 apertura dello stand gastronomico con uno speciale menù dedicato alle tradizioni maremmane. Alle ore 15:30 di martedì 25

aprile sarà possibile assistere alla sfilata finale del corteo storico con i Cavalieri accompagnati dalla

musica di "Andrea Tardioli Dixie Band", che precederà le consuete esibizioni all'interno dell'arena equestre alle 16:30. Tutti i giorni della fiera, al Centro Servizi di via Tevere, spazio alla mostra fotografica e ai giochi in legno per bambini, oltre ad un'area dedicata agli skaters. Altra area sportiva sarà invece dedicata alle bici e "haibike", all'interno del giardino pubblico di via Tevere tra il centro servizi e i campi da tennis.

Lungo il percorso, saranno dislocate ben quattro aree ludiche: la prima con la "giostra antica", nei pressi dell'incrocio tra via Arbea e via del Palombaro; la seconda all'interno della pineta di via del Palombaro, con le passeggiate guidate per bambini sui pony; la terza nel giardino tra la farmacia e il centro servizi di via Tevere, con gonfiabili e mini calcincolo; la quarta a via Tevere, con i giochi in legno.

«Quest'anno - commentano i curatori della fiera, la delegata al turismo Silvia Nardi e l'assessore Giovanni Corona - abbiamo cercato di venire incontro ancora di più, compatibilmente con l'organizzazione, alle esigenze di tutti i commercianti espresse in questi anni. Per questo abbiamo deciso di prolungare il percorso della fiera anche su via Tevere, organizzando collateralmente degli eventi anche per il lungomare Harmine. Proprio sul mare, grazie anche al lavoro del delegato allo sport Emanuele Litardi, il 22 e 23 aprile, a piazzale dei Pescatori, si svolgerà il "Raduno Kayak Fishing Italia". Il 25 aprile invece, nella spiaggia libera di fronte all'incrocio con via Marta, per tutto il giorno si terranno i tornei di beach volley organizzati in collaborazione con la Polisportiva Montalto e la UISP di Viterbo. Il tutto - concludono - sarà corredato da spettacoli, itineranti e non, e da artisti di strada che si svolgeranno sia sul lungomare che all'interno del percorso fiera».

Nei giorni della fiera il Comune di Montalto di Castro e la Fondazione Vulci metteranno a disposizione una navetta per visitare il parco archeologico e naturalistico di Vulci (info presso il Pit al Centro Servizi di via Tevere 0766.802981 aperto dal 22 al 25 aprile dalle ore 10:00 alle ore 20:00). Quattro giorni intensi dunque, tra esibizioni a cavallo, musica e tanto divertimento tra le vie della marina di Montalto di Castro.



📅 22 aprile 2017 👤 Gaetano Alaimo 🗨️ 0



Meteo VITERBO

Mercoledì 26 Aprile



Tmin
6.4

Tmax
18.8

Meteo Lazio
© Centro Meteo Italiano

Filo diretto con i lettori



Non solo Toscana



Le nostre Rubriche



← "Salon# del Turismo Purale ed Eco Natura" e "Borsa del Turismo Agroalimentare"

Rievocazione della Passione a Carbognano →



Gaetano Alaimo

Direttore responsabile www.newtuscia.it

👍 Potrebbe anche interessarti



Lotta all'abusivismo commerciale: sequestrati capi d'abbigliamento sulla spiaggia di Montalto di Castro

📅 11 agosto 2016 🗨️ 0



"Le ragioni del no e la prospettiva liberal-popolare", a Montalto di Castro un incontro con Stefano Parisi

📅 11 agosto 2016 🗨️ 0



"Holi Beach Color Party Vol II": marea umana a Montalto marina

📅 3 agosto 2016 🗨️ 0



Il 25 Aprile, «Resistiamo. Primavera in musica e resistenza»

23/04/2017

Nella Giornata della Liberazione a Trento nel Parco Fratelli Michelin Via Sanseverino

Un lungo pomeriggio di musica e riflessioni, con proposte di intrattenimento per grandi e piccoli. Filo conduttore di tutta la manifestazione la Festa della Liberazione, i valori della resistenza, ieri e oggi.

Questo sarà il 25 Aprile a Trento, con «Resistiamo. Primavera in musica e resistenza», l'evento organizzato da Arci del Trentino con Anpi, Cgil del Trentino, il tavolo Trento Generazioni Consapevoli del Comune di Trento, l'associazione DEINA Trentino, l'UDU Trento, il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, Arcigay del Trentino, ArciLesbica Trento, Emergency e UISP.

La giornata si svolgerà come gli anni precedenti al Parco Fratelli Michelin (in via Sanseverino, in vicinanza del Muse), dalle 14.30 alle 24.00.

Per la Cgil la giornata della Liberazione comincerà già dalla mattina con la partecipazione, come di consueto al corteo organizzato da Anpi del Trentino.

Quest'anno, per la prima volta, ci sarà uno striscione e una presenza unitaria: Cgil Cisl Uil del Trentino sfileranno insieme e ci saranno anche le Acli trentine e Arci.

Uno solo il messaggio: liberiamoci della guerre, liberiamo la pace. Un invito e un impegno che unisce il nostro passato a questo incerto presente.

Quest'anno per la prima volta il 25 Aprile di Trento si lega con Bolzano, dove si tiene il Festival delle Resistenze: saranno proposti alcuni collegamenti video e momenti di approfondimento comune.

A condurre sul palco trentino sarà Natascha Lusenti del programma Caterpillar di Radio Due, mentre il conduttore del Festival di Bolzano sarà Massimo Cirri, della stessa trasmissione radio.

A partire dalle 14.30 si alterneranno momenti di riflessione, con interventi dal palco e i collegamenti con il Festival delle Resistenze di Bolzano, a momenti ricreativi musicali.

Tra gli ospiti il presidente di ANPI del Trentino Sandro Schmidt, alcuni ragazzi partecipanti al progetto «Promemoria_Auschwitz.EU», i partecipanti del progetto #eighteen.

La sezione musicale è affidata invece alle esibizioni di Felix Lalù, Light Whales, Braskà Ska Band e i vincitori dell'«Arsenale Music Contest», i «Coffee & Soul».

Chiude la festa Sandro Joyeux, cantante e giramondo franco-mediterraneo. Un modo per ricordarti, nell'anno in cui «la questione Mediterraneo» è arrivata fino al Brennero, della cultura e dei suoni di queste terre.

Per tutto il pomeriggio ci sarà uno spazio dedicato ai più piccoli con attività ricreative e di animazione come il truccabimbi e le sculture di palloncini, e la possibilità di servirsi di pop corn; il tutto organizzato dal circolo ARCI Emus. Saranno, inoltre, allestiti dei gazebo delle associazioni organizzatrici con punti informativi e di intrattenimento.

Natascha Lusenti è una delle voci dell'alba di Radio 2 Rai da cinque anni, inizialmente come co-conduttrice di CaterpillarAm e negli ultimi tre anni con Ovunque6, programma che scrive e conduce, in onda il sabato e la domenica e, qualche mese all'anno, giornalmente.

Ha una lunga esperienza televisiva alle spalle come conduttrice, autrice, giornalista di reportage e inchieste. Ha lavorato in Rai e La7 con Gregorio Paolini, Michele Santoro, Gianluigi Nuzzi, Romano Prodi, Rula Jebreal, Marco Paolini, Filippo Facci, Valerio Massimo Manfredi. Su La7 è stata il volto di Atlantide e ha intervistato politici italiani alla conduzione di Taxipopuli per la tv social La 3.

Ha cominciato nella carta stampata, con un praticantato a Diario dove ha avuto come maestro il direttore Enrico Deaglio. Ha girato il mondo con Qb – All'estero quanto basta, programma di viaggi trasmesso su Rai5 e Rai1 - tra enogastronomia e cultura- di cui era autrice e conduttrice.

Oscar De Bertoldi, in arte Felix Lalù, è un cantautore, un «onemanboyband» che suona e canta: chitarra, voci, cori, loop, beat, basi, campioni, kazù. Da un repertorio punk, reagge, folk e disco, produce un ep «Braccia Strapate All'Agricoltura» (2006), tre dischi - «El Se Sentiva Soul» (2009), «È Cosa Buona E Giusta» (2011), «Coltellate d'affetto» (2016) - e lo split «Menta Al Quadrato» (2016) con Caso, Johnny Mox, Phill Reynolds e Il Buio, tutti usciti per l'etichetta La Ostia.

I «Light Whales» sono una band trentina nata nel 2016, è composta da quattro musiciste provenienti da esperienze diverse; Giacomo Pallaver, cantante, Andrea Garofalo, chitarrista, Matteo Tomaselli, tastierista, e Sebastiano Cecchini, batterista.

Il loro primo disco è «Feel Alone with the Science», nato dall'home recording di Giacomo, hanno alle spalle anni di ricerca musicale, suonano un genere che va dal pop, al folk, all'indie e all'electro.

I Braskà ska band sono un gruppo trentino nato nel 2001, che scrive canzoni riguardanti la vita di Trento, usa uno stile ska-punk misto all'uso di rime in dialetto. Hanno prodotto 3 album (Skakko al re, Specie protetta, Do colpi a la mora) e suonato a più di 130 concerti come alle Notti di maggio e a Martignano all Ska.

Al momento la band è composta da 9 persone: un basso due chitarre, due trombe, un sax tenore, due voci, una percussione e una batteria.

A comporre la rosa dei gruppi che suoneranno il 25 aprile ci sono anche i Coffe & Soul, vincitori del contest musical «Arsenale Calling», che ha visto nei mesi scorsi molti gruppi della Regione suonare presso il circolo Arci L'Arsenale, grazie alla collaborazione del Comitato Provinciale Arci del Trentino, l'Associazione Megaras e il Gruppo Aurora: gruppo Autogestito Romagnano Ravina, e L'Arsenale.

La band si forma nell'inverno 2015 a Riva del Garda. Hanno già diverse esperienze di musica live presso eventi come la notte di fiaba, il beach party presso spiaggia Purfina, al Santo Day e in altri locali. Con un basso, una chitarra, una batteria e una voce, presentano un repertorio che va dalla musica soul, al reggae e al blues.

Il protagonista della serata sarà Sandro Joyeux, un musicista francese, influenzato da suoni tradizionali del Sud. Canta in diverse lingue come l'italiano, l'arabo, il francese e l'inglese, ma utilizza anche dei dialetti come il Bambarà, il Wolof, il Dioulà.

Si è esibito in tutto il mondo in più di 200 concerti, partecipando a manifestazioni come il Forum Universale delle Culture a Napoli, il Festival Suona Francese 2014 a cura dell'Institut Français Italia e l' Ariano Folk Fest. Ha partecipato all'opera «L'amore muove la Luna» di Eugenio Bennato come solista e alle edizioni 2012/13 di «Pino Daniele - Tutta n'ata storia».

Ha dato vita al suo primo disco «Sandro Joyeux» nel 2012, e un anno dopo ha realizzato il videoclip del singolo «Kingston» con la collaborazione di Save the Children.

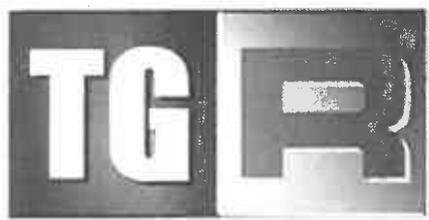
L'artista si occupa spesso di questioni umanitarie, specialmente di iniziative a sostegno dei migranti; ha suonato alla tendopoli di Rosarno, al Gran Ghetto a Rignano, a Boreano, a Venosa, a Castelvoturno e a Saluzzo, luoghi che rappresentano lo sfruttamento della manodopera migrante.

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo delle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento.

Info: trento@arci.it; 0461 23 13 00 - 340 98 39 167

Andrea La Malfa (Presidente ARCI del Trentino).

© Riproduzione riservata



Lunedì 24 aprile, Buongiorno Regione, rubrica del TgR Lazio, ha dedicato un servizio al progetto di recupero del Tevere in cui è coinvolta l'Uisp Roma.

DOSSIER
SPECIAL ELECTIONS
LE SPORT POPULAIRE ?

la revue
du sport populaire
et de la fsgt

**SPORT
ET PLEIN
AIR**

D'HIER A AUJOURD'HUI

SOLID

ARITE

AVEC LES RÉFUGIE-ES

NOTRE

ADN



du 26 Mars au 16 avril 2017

Vivicità

je cours avec le monde

COURSE INTERNATIONALE

POUR LA PAIX ET LA SOLIDARITÉ

En France / Saint-Ouen / Ivry / Vitry / Saint-Caprais
Marseille / Bron / Vieux-Condés

En Italie / dans 40 villes

Dans le monde / Japon / Liban / Bosnie / Portugal...



TROIS Gianluca Di Girolami, Uisp Rome «UN SPORT QUI DEVIENT MIGRANT PARMIS LES MIGRANTS»

La France n'est évidemment pas le seul pays confronté à l'arrivée de réfugié-es sur son territoire, au contraire. En Italie, la «question» est devenue très sensible. Malgré un climat politique délétère et instable, notre consœur l'Uips (Union italienne du sport pour tous) tente pourtant d'y promouvoir une approche du sport inclusive et égalitaire. Gianluca Di Girolami, président du comité de Rome nous décrit les obstacles qu'ils doivent surmonter pour cela. # *Propos recueillis par Nicolas Kssis*

Logo du XI^e Congrès de l'Uisp Roma (21 janvier 2017) intitulé «L'animation/les mouvements impertinents : le sport qui entraîne la démocratie».

Comment les migrant-es sont reçus aujourd'hui dans la société italienne ?

Gianluca Di Girolami : L'Italie est une terre de frontières, c'est son histoire. Aujourd'hui, plus qu'à d'autres moments, elle forme un pont naturel entre le sud et le nord, au cœur de la Méditerranée, pointant vers l'Afrique du Nord. Les flux actuels de migrants sont donc importants. D'un côté, une volonté générale dans la population italienne de les accepter, même si malheureusement des forces racistes et fascistes ont fait de l'hostilité aux migrants et aux réfugiés leur propre cheval bataille. D'autre part, il existe une réelle incapacité à apporter des réponses structurelles et organisées (logement, éducation, etc.) aux milliers de femmes, d'hommes et d'enfants qui viennent nous demander un endroit pour recommencer à vivre. De ce fait, malgré la bonne volonté de nombreuses personnes, qu'elles soient au sein d'institutions ou non, un projet global d'inclusion a du mal à prendre forme. Or, l'accueil sans inclusion est susceptible de devenir le prélude à des phénomènes de rejet généralisé.

Quelle sont les actions que mènent l'Uisp en leur direction ?

Gianluca Di Girolami : L'Uisp ne demande pas de documents ou de permis, juste le prénom et le nom de famille, pour s'inscrire dans une de nos associations. Dans le sport italien, cela n'est pas anodin, parce que le Comité olympique, en revanche, continue de rendre difficile, voire impossible, l'accès des migrants et des réfugiés dans les clubs sportifs. Pour notre Union, le sport constitue au contraire un droit de l'Homme,



comme cela a été consacré en 1978 à Paris par l'Unesco. C'est à partir de ce principe que nous commençons à construire nos politiques d'inclusion et de la médiation culturelle. Mais nous devons aussi reconnaître nos limites et, en fait, bien que des milliers de nos adhérents dans nos associations viennent d'autres pays, c'est encore, par exemple, trop peu le cas des cadres de l'Uisp, tant au niveau central et qu'en région. Nous devons en prendre conscience, parce que sans la contribution des nouveaux arrivants, leurs idées et leur force, nous pouvons à peine imaginer une société véritablement inclusive. Nos lecteurs français doivent se rappeler qu'en Italie, le droit du sol n'existe pas. Qui est né sur le sol italien, sans être de parents italiens, n'est pas italien. Nous luttons vigoureusement pour changer cette approche anachronique et discriminatoire.

Existen-ils des difficultés particulières à Rome pour développer le sport chez les migrants ?

Gianluca Di Girolami : La ville de Rome traverse une crise profonde depuis au moins cinq ans. Depuis 2012, nous avons connu trois maires

différents, de diverses orientations politiques, et un commissaire spécial. Le plus grand district de la capitale, qui est appelé Ostia, a été complètement infiltré par la mafia et il demeure encore sous l'administration d'un commissaire spécial. Nous vivons une déconstruction du concept de la ville, de la communauté, de la politique et ce sont surtout les plus faibles, les plus pauvres, les derniers arrivés qui en subissent les conséquences. Au regard de ce sombre tableau, vous imaginez bien qu'à Rome, aujourd'hui, le sport comme outil d'inclusion des migrants ne représente pas le centre d'attention de la classe politique ou de l'administration locale. Les fonds publics sont très faibles et tout est laissé à la bonne volonté des individus ou des associations, laïques et religieuses. L'Église catholique, grâce à l'attitude du pape François sur le sujet, s'est montrée un obstacle important à la propagation des sentiments racistes et xénophobes. Les forces de la gauche italienne ont en revanche bien du mal à trouver le bon équilibre entre leurs valeurs universelles et les exigences électorales, marquées par le mot «sécurité». La périphérie de Rome, comme toutes les banlieues du monde, est le lieu où les contradictions sont les plus fortes. Notre idée du sport, malgré tout, réussit à y faire son chemin, et aide à garder intact un tissu démocratique des associations, libres et inclusives, notamment à destination des migrants qui restent en Italie. Nous devons pourtant faire mieux et plus. Nous croyons en un sport qui devient lui-même un migrant parmi les migrants, ce qui annule les barrières et les frontières, pour revenir à une Europe fondée sur des principes élevés, de l'égalité et de la fraternité. #

È la Lega di Tavecchio, con due vice...

● Il presidente Figc nominato commissario, Governo e Coni suggeriscono nel team Uva e Nicoletti

Alessandro Catapano
ROMA

Il senso di una giornata particolare, che è anche la rappresentazione di un momento storico ancor più particolare, sta tutto nella frase sibillina che Carlo Tavecchio usa per descrivere, e forse liquidare, i suoi rapporti con Coni e Governo. «Malagò e Lotti miei nemici? Ma se il Coni è il nostro primo organo di vigilanza e il ministero dello Sport sta sopra il Coni, non possono essere miei nemici...». Vigilanza, è la parola che spiega l'operazione varata ieri: per vigilare, da commissario, sulle deficienze della Lega di A, Tavecchio ha dovuto ingoiare che Lotti e Malagò indicassero le due personalità che, da sub commissari, vigileranno su di lui. Trattasi del direttore generale della Figc Michele Uva (ma dove troverà il tempo per conciliare Federazione, Uefa e Lega di A?) e dell'avvocato milanese Paolo Nicoletti, già sub commissario Figc con Guido Rossi nel lontano 2006. E se il nome di Uva non aveva bisogno di sponsorizzazioni, perché l'unico effettivamente in grado di fare da ufficiale di collegamento tra Governo e Serie A, soprattutto sulla riforma della Melandri, la scelta di Nicoletti ha il sapore dell'imposizione. «È una nomina condivisa con il Coni», si limita a dire Tavecchio, che però aveva altre idee. Per carità, il curriculum è di tutto rispetto, e negli am-

bienti juventini la sua presenza come a.d. nel board di Cortina 2021 dovrebbe compensare la discussa assegnazione di quello scudetto all'Inter, ma di Nicoletti ce n'erano altri, magari anche più aggiornati sull'attuale Serie A. In sostanza, sembrerebbe che il commissario Tavecchio si sia fatto commissariare. Ma è una sintesi brutale ed eccessivamente severa con il presidente federale.

FINO IN FONDO Ora, a parte che i due sub commissari sono stati solo annunciati - segnale non trascurabile: il Consiglio federale non li ha voluti votare,

lasciando l'onore della nomina al solo presidente federale -, va detto che Tavecchio è uomo pratico e sa che non si può essere sempre martello, soprattutto in tempi di guerra fredda, come in fondo anche questi sono, in cui conviene di più affidarsi alla *realpolitik*. Perciò, pur di tutelare fino in fondo l'autonomia dell'istituzione calcistica - «Questa scelta doveva restare in campo alla Figc», ha ribadito anche ieri -, ha finito col trascurare la sua immagine di dirigente sportivo autorevole, che ne esce onestamente un po' ammaccata. Anche se va dato atto a Tavecchio

di aver incassato l'unanimità del Consiglio federale - di più: la sua nomina è stata invocata dall'oppositore Giancarlo Abete - e di aver tenuto il punto con Malagò («Auspicio tempi brevi», ha commentato il presidente del Coni) anche sulla durata del commissariamento. «Sei mesi, ma sono il primo a sperare di metterci meno», ha specificato Tavecchio. «Ho duemila controllori sulla testa, chissà perché le cose che faccio io devono essere sempre brevi», ha aggiunto, qui meno sibillino.

COSA FARÀ Ci vorrà il tempo

che ci vorrà per lasciare il segno e scongiurare che questo commissariamento si riveli un inutile traghettamento tra il caos di ieri e il caos di domani. «Nessuno di noi ha cercato questa situazione, non mi sono svegliato stamattina sperando di fare il commissario. Non sono felice, oggi. Il commissariamento, lo dice il termine stesso, è un atto punitivo. Vogliamo fare in fretta, ma dobbiamo portare dei risultati, perché la Lega di A produce la ricchezza per tutto il sistema». Due grandi obiettivi: uno - il cambio della governance - alla portata; l'altro - la riforma dell'articolo 19 dello statuto, quello che stabilisce la ripartizione dei proventi tv - una montagna forse troppo alta da scalare. Nel tentare l'impresa, Tavecchio si farà aiutare da una ristretta «Commissione di saggi, soprattutto giuristi», annuncia. Altra mossa a sorpresa di cui né Lotti né Malagò erano a conoscenza.

DELEGHE Nei sei mesi che verranno, in attesa che entrino in Consiglio i nuovi rappresentanti di A e B, Tavecchio non potrà trascurare il governo della Figc, dove ha una maggioranza risicata. Ieri ha assegnato le deleghe ai due vicepresidenti: al vicario Cosimo Sibilia la rappresentanza politica e il coordinamento delle commissioni che saranno istituite sulle riforme; a Renzo Ulivieri l'area tecnica. Il servizio di vigilanza approverà?

33
CORRIERE DELLO SPORT
STADIO

CIO

Il 38% dei membri è donna

Crescono le quote rosa nel Comitato olimpico internazionale. Il 38% dei membri delle commissioni del Cio è infatti ora costituito da donne, un dato che ha visto aumentare, dal 2013 a oggi, del 70% la partecipazione femminile nell'ambito delle istituzioni olimpiche.

ATLETICA

Il coming out di Barber «Orgoglioso d'essere gay»

● L'annuncio del campione mondiale dell'asta «Così cresco come persona»

Nazareno Orlandi

Saltare oltre ogni pregiudizio. E ricadere su un saccone soffice come la propria coscienza serena. Shawn Barber è il campione del mondo del salto con l'asta, il ragazzo che fece disperare «le roi» Renaud Lavillenie ai Mondiali di Pechino di due anni fa, sfilandogli un oro annunciato. Su Facebook si è liberato, ha trovato il coraggio per alzare il velo sulla propria sessualità con un coming out che nel mondo dell'atletica non ha molti precedenti: «Sono gay e ne sono orgoglioso!», il messaggio lanciato dalla sua bacheca con la tranquillità di chi è pronto per non nascondersi più. «Continuo a crescere come persona — scrive il 22enne —. Ringrazio i miei genitori per essermi così di supporto. Ai miei



Shawn Barber, 22 anni, oro mondiale dell'asta a Pechino 2015 GETTY

Cuculo a Torino ingerisce liquidi

● Terminata la permanenza del giovane decatleta Jacopo Cuculo all'Ospedale di Baggiovara (Mo) dove si trovava ricoverato per la rovinosa caduta fuori dai sacconi del 31 marzo. Venerdì scorso Cuculo è stato trasferito al Molinette di

Torino sua città natale, trasferimento avvenuto per le migliorate condizioni del ragazzo e anche per andare incontro alle esigenze della sua famiglia. Cuculo non ha ripreso conoscenza ma riesce a ingerire liquidi con l'aiuto della madre.

amici dico che lo sarete sempre e che vi voglio bene». Nel ristretto club degli acrobati da 6 metri c'è anche Barber: li ha saltati indoor nel gennaio 2016. Avviato alla specialità dal papà ex astista George, il canadese ha raggiunto il top con il volo iridato di Pechino (5.90). Ai Giochi di Rio, invece, è finito soltanto 10°. Ma aveva anche rischiato di non esserci per un caso di doping, dalla quale è uscito pulito. C'erano tracce di cocaina nelle sue urine dopo i trials canadesi: si giustificò dicendo di aver baciato una squillo prima della gara, versione ritenuta credibile dalle autorità antidoping. Quest'anno non ha ancora entusiasmato: 5.50 il 1° aprile a Austin.

I PRECEDENTI In atletica il coming out più noto è quello della svedese Kajsa Bergqvist, l'oro mondiale dell'alto di Helsinki 2005: dopo aver divorziato dal marito annunciò la propria omosessualità. Tra sussurri e grida, negli ultimi anni si sta sgretolando il muro e non serve tornare ai casi storici delle leggende Greg Louganis o Martina Navratilova. Dal videomessaggio su YouTube del tuffatore britannico Tom Daley alla confessione in tv del fenomeno australiano Ian Thorpe, al coming out nel rugby (il tre quarti gallese Gareth Thomas, l'arbitro Nigel Owens) e nella boxe (il portoricano Orlando Cruz), stanno cominciando, faticosamente, a cadere i tabù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsa e tai chi, elisir per over 50 lunga vita a neuroni e memoria

ELENA DUSI

ROMA. Una corsa nel parco aiuta a ragionare meglio. La ginnastica con i pesi serve invece ad allenare la memoria. Ma il primo premio, fra le forme di esercizio fisico che fanno bene al cervello dopo i 50 anni, va al tai chi. Coordinamento, precisione dei movimenti e relativa semplicità rendono questa disciplina vicina alle arti marziali un elisir di lunga vita per i neuroni. Se è vero infatti che ogni sport fa bene a ogni età, un gruppo di ricercatori dell'università di Canberra ha cercato di stilare una guida con le varie discipline e i relativi benefici per gli over 50: un'età critica, scrivono i medici australiani «per ridurre il rischio di demenza o altre malattie neurodegenerative». Ma anche, senza dover necessariamente pensare all'Alzheimer, per godere degli effetti positivi dello sport su umore e crescita di nuovi neuroni.

Lo studio - pubblicato sul *British Journal of Sports Medicine* - analizza 39 pubblicazioni recenti, sintetizzandone i risultati. Di-

Bisogna arrivare a 45-60 minuti di attività almeno moderata (un minimo di fiatone deve farsi sentire)

vide le discipline sportive in due grandi famiglie: aerobiche e di forza. Delle prime fanno parte la corsa o la camminata a passo svelto, il nuoto, la bicicletta e in generale tutte le attività che possono essere svolte per tempi lunghi al prezzo di un fiatone moderato. Gli sport di forza invece sono quelli che rafforzano i muscoli soprattutto attraverso l'uso di pesi. «Le attività aerobiche - spiegano i ricercatori - sono benefiche soprattutto per le funzioni cognitive del cervello». Migliorano cioè la capacità di ragionare, comprendere idee, imparare, fare collegamenti, usare la propria creatività. Stesso effetto avrebbero due pratiche non facilmente classificabili, come yoga e tai chi. Quest'ultimo, scrivono gli scienziati «è uno sport non convenzionale ma è particolarmente adatto a persone non completamente efficienti dal punto di vista fisico». Quando si tratta invece di potenziare la memoria (che, sarà un caso, viene spesso paragonata a un muscolo), gli sport di forza hanno «un effetto pronunciato».

Affinché gli effetti dell'esercizio fisico si facciano sentire anche sul cervello, avvertono i medici australiani, bisogna arrivare alla soglia dei 45-60 minuti di attività almeno moderata (un minimo di fiatone deve farsi sen-

tire). Sulla frequenza, vale un unico motto: il più spesso possibile. Anche una singola giornata di sport è preferibile alla poltrona. La ginnastica infatti agisce sul cervello promuovendo la divisione dei neuroni (soprattutto nell'ippocampo, l'area legata a

memoria e apprendimento) e aumentandone la plasticità (cioè la capacità di formare sempre nuove connessioni). Favorisce poi la nascita di nuovi vasi sanguigni (migliora dunque l'arrivo dei nutrienti ai tessuti cerebrali) e riduce i processi infiamma-

tori.

Uno studio americano, a giugno dell'anno scorso, era andato a caccia del collegamento fra i benefici dello sport sui muscoli e quelli sul cervello. I ricercatori finanziati dai National Institutes of Health avevano scritto su *Cell*

Metabolism che un particolare enzima (la catepsina) B viene prodotto dai muscoli dopo uno sforzo, riesce a superare la quasi impenetrabile barriera sangue-cervello e qui entra in azione, promuovendo la nascita di nuovi neuroni. A gennaio del 2016, sul *Journal of Physiology*, un gruppo dell'università finlandese di Jivaskyla aveva misurato nei roditori l'effetto dei vari sport sui neuroni dell'ippocampo. La massima proliferazione coincideva con gli sport aerobici, seguiti a ruota da quelli di forza. Nessun vantaggio (per il cervello) arrivava invece dall'allenamento ad alta intensità, fatto di sforzi brevi ma molto vigorosi.

CHI PRODUZIONE RISERVATA



(/adw/click/?bid=4014&gid=2)

Campionati nazionali Uisp, Fabio Luna: 'Scarponi, un grande campione e un amico'. Sul podio atleta jesina

25/04/2017 - Proseguono al PalaTriccoli di Jesi le competizioni di Acrobatica femminile in programma fino al 25 aprile nell'ambito dei Campionati Nazionali di Ginnastica "Marche 2017" targati UISP.



Dopo la cerimonia ufficiale di apertura, con la partecipazione della campionessa olimpica del fioretto Elisa Di Francisca, gare e premiazioni sono continuate durante tutta la giornata di sabato.

Nel pomeriggio, è intervenuto anche il presidente del Coni Marche Fabio Luna accolto dal presidente del comitato regionale UISP Armando Stopponi. Prima di procedere con le premiazioni, un momento di commozione quando Luna ha rivolto un pensiero a Michele Scarponi, il ciclista di Filottrano rimasto vittima di un tragico incidente sabato scorso nel suo paese di origine, ricordandolo sia come grande campione marchigiano sia come amico.

Poi il presidente del Coni ha rivolto un invito alle atlete: "Dedicatevi allo sport con passione ma anche con divertimento perché il sorriso deve risplendere sempre sui vostri volti".

Infine le premiazioni: nella classifica senior prima categoria, al primo posto vi è una jesina allenata dal comitato territoriale UISP: si tratta di Alice Mancinelli, classe 1999. Sempre lei in cima al podio anche nella specialità del trampolino, seguita da Alice Galbiati dell'asd Artistica 2006 (Cavenago Di Brianza) e da altre due jesine, Flavia Fida, al terzo posto, e Giorgia Giuliani, quarta classificata.

Sono circa 700 gli atleti che, in queste prime quattro giornate di gara, sono arrivati a Jesi per partecipare alle competizioni di Ginnastica Artistica Maschile e Acrobatica. Dopo martedì 25 aprile, i Campionati Nazionali "Marche 2017" riprenderanno ad Urbino dal 18 al 21 maggio e dal 8 all' 11 giugno con la Ginnastica Artistica Femminile; a Jesi dal 25 maggio al 4 giugno con i campionati di Ritmica; a Senigallia dal 2 al 4 giugno con Acrogyt e dal 9 all'11 giugno con Ginnastica Ritmica. In tutto sono attesi nelle Marche circa 6000 atleti da tutta Italia.

da UISP



(/articolo/media/?

id=636293&media=379164)

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 25-04-2017 alle 08:49 sul giornale del 26 aprile 2017 (<http://www.viverejesi.it/2017-04-26>) - 1575 letture

In questo articolo si parla di [uisp \(/tag/uisp\)](#), [sport \(/tag/sport\)](#)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aIKC>

Commenti

TORNA LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL SECOLO XIX IN COLLABORAZIONE CON L'UISP

StraGenova, è qui la festa: la città pronta al via

Domenica 7 maggio tutti di corsa per le strade del centro: la Family Run è di 4,5 chilometri

CLAUDIO CABONA

IL CONTO alla rovescia è iniziato, Genova si prepara a vivere una giornata di festa speciale. Dopo il grande successo dello scorso anno, domenica 7 maggio torna la StraGenova, il grande evento nel segno dello sport e del divertimento organizzato dal Secolo XIX sotto la direzione del comitato Uisp Liguria. Una festa di tutti e per tutti come dimostra, anche in questa edizione, la scelta di differenziare la proposta sportiva con due percorsi pensati per consentire a un'intera città, senza distinzioni di età, di mettersi in corsa e di unirsi in un abbraccio ideale. Forti dei numeri dell'anno scorso, con la carica dei 4 mila partecipanti che "con il cuore nelle scarpe" hanno festeggiato i 130 anni di vita del Secolo XIX, si potrà affrontare la Family Run, la non competitiva aperta a tutti, o la StraGenova.

L'itinerario della Family Run, che l'anno scorso ha riscosso un grandissimo successo offrendo la possibilità alle famiglie di partecipare con il sorriso all'evento, è un percorso da 4,5 chilometri da vivere al ritmo che più si preferisce. Con partenza da piazza de Ferrari alle 9.50, l'itinerario si snoderà per via XX Settembre, che per l'occasione



Un'immagine della StraGenova dello scorso anno.

ne verrà naturalmente chiusa al traffico, via Ceccardi, piazza Dante e via Fieschi, fino a via Corsica per poi attraversare la bellissima piazza Carignano. E poi giù, via, un tuffo nella storia viva di Genova: il percorso continuerà nel centro storico fra piazza Sarzano e Stradone Sant'Agostino, immersi nelle suggestioni dei caruggi. Si risalirà per via San Bernardo e Canneto il Lungo, sfociando poi in piazza Matteotti dove inizierà a respirarsi l'aria del traguardo. L'itinerario, a parte una piccola variazione prima di entrare nel centro storico, è lo stesso dell'anno scorso, un percorso molto amato da chi ha già preso parte alla manifestazione e che consente di attraversare a piedi e in relax, senza ansie da cronometro, alcu-

ne delle zone cittadine più visitate dai turisti.

Confermata anche la StraGenova da 10 chilometri che, però, richiede un po' più di allenamento e porta i partecipanti fin dentro al Porto Antico, nella storia navale ed economica della Genova di ieri e di oggi. Con una doppia novità: la corsa quest'anno è competitiva, quindi è necessario presentare un certificato medico per partecipare alla gara, e in più il percorso toccherà anche l'Isola delle Chiatte del Porto Antico, consentendo ai partecipanti di arrivare proprio a specchiarsi in mare. A tutti i corridori, con l'iscrizione, verrà regalata una maglietta professionale da runner firmata Joma.

Si parte alle 9.30. La gara, dopo la discesa per via XX Settembre, seguirà l'iter che conduce verso piazza Carignano e poi Sarzano e Sant'Agostino, antipasti dell'emozione che si proverà arrivando a palazzo San Giorgio e al Porto Antico. E poi via di corsa verso la suggestiva Isola delle Chiatte per poi tuffarsi nei vicoli della zona che va da piazza Banchi fin su a piazza della Meridiana con tagli per via della Maddalena e via XXV Aprile che riconduce a piazza De Ferrari dove è in programma la festa finale di premiazione.

Come fare Iscrizioni, ecco dove rivolgersi

... Costo di partecipazione: 15 euro per la StraGenova, 8 euro per la Family Run. Per iscriversi, in città, si può andare: Ufficio Abbonamenti Secolo XIX in piazza Piccapietra 25; Agenzia Viaggi Equipage di viale Brigata Liguria 63 r; Agenzia Viaggi Il Tempo Ritrovato di via Finocchiaro Aprile 15 r; Agenzia PGP Viaggi di via Quinto 100 r; Libreria Edicola Boesmi di via Buranello 200 r; Agenzia Viaggi Big Apple Travel di via Sestri 56 r; Casa della Salute di Corso Europa 1075. Per info: www.stragenova.it.

Il programma Il villaggio apre venerdì a De Ferrari

... Il divertimento inizierà ancora prima del via libera ai due eventi sportivi: da venerdì 5 maggio, in piazza De Ferrari, dalle 10 alle 19, sarà aperto un villaggio in cui non solo sarà possibile iscriversi, ma anche partecipare a eventi pensati per grandi e piccoli, organizzati da Radio Number One. Un modo per avvolgere la città in un clima di festa già nei giorni precedenti al 7 maggio. Il villaggio sarà aperto anche durante la gara, con intrattenimento e musica, per permettere anche a chi non partecipa di passare una domenica di festa.

Offerta valida fino al 30/04/2017 su Ford Fiesta Plus 3 porte 1.2 82CV con Clima e Sound System a € 9.950, grazie al contributo dei Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: consumi da 3,2 a 7,1 litri/100 km (dici misto); emissioni CO2 da 82 a 122 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford comprensivo di Ford Protect 7anni/105.000 km a € 10.280. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), 36 quote da € 187,38, escluse spese incasso ridi € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 5.383,50. Importo totale del credito di € 11.118,57 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "ALIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 12.264,98. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,99%, TAEG 5,91%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessione. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le condizioni di Garanzia Ford Protect sono disponibili sul sito www.ford.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

ECOINCENTIVI FORD

ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE



FORD FIESTA

€ 9.950

CON IDEA FORD
ANTICIPO ZERO
TAN 3,95% TAEG 5,91%

Concordato
www.concordatogenova.it

Ge-Maiassana
Via Adamoli, 341
Tel 010 83 52 841

Ge-Campi
Via Perini, 50 (adiacente Ikea)
Tel 010 85 76 01



ford.it



IL PRIMO RIGASSIFICATORE OFF-SHORE IN ITALIA. TECNOLOGIA ED ECCELLENZA AL SERVIZIO DEL PAESE



la voce dello SPORT

[Home page | Chi siamo | Area riservata | cerca nel sito] Cerca

previsioni meteo Contatti

polesine24.it

LA VOCE DELLO SPORT

VIDEOGALLERY

PHOTOGALLERY

IL PORTALE DELL'EDITORIA ITALIANA



- ROVIGO
- ADRIA
- CAVARZERE
- PORTO VIRO
- DELTA
- BADIA-LENDINARA
- OCCHIOBELLO
- MEDIO-ALTO-POLESINE
- VENETO
- WEEK END
- VIAGGI

la voce dello SPORT

LA VOCE DEL GUSTO

LA TUA OPINIONE

In Italia le espulsioni degli stranieri irregolari, o che commettono reati, sono davvero complicate. Cosa ne pensate?

Volendo sarebbe tutto molto più semplice, chi commette reati va espulso

62,9%

Troppi buonisti, in questo modo non se ne verrà mai a capo

20,5%

Ci sono delle regole, e vanno rispettate. Piaccia o non piaccia

6,1%

C'è chi, per interesse, mette i bastoni fra le ruote, vedi il caso dei profughi a cui qualcuno prepara i ricorsi

8,3%

Non credo sia un problema rilevante

2,3%

Avanti

Vota

Giocagin piace a grandi e piccini

Ha fatto centro la manifestazione sportiva promossa dalla Uisp al palazzetto di via Bramante.

G+1

Mi piace 0

Condividi

Twitter

Commenta



Una vera e propria festa del movimento e dello sport per tutti. Sabato il palazzetto dello sport di Rovigo ha ospitato l'edizione 2017 di **Giocagin**, tradizionale kermesse primaverile targata **Uisp**.

Oltre un migliaio le presenze tra pubblico e partecipanti divisi nei tre momenti che hanno contraddistinto **la giornata**: mattino, riservato alle scuole, pomeriggio, appannaggio di giovani ed anziani, e sera, con il parquet di viale Bramante preso d'assalto dagli adulti.

Il leit motiv è **la solidarietà** in favore delle popolazioni colpite dalla guerra, in particolare **i profughi siriani** che hanno riparato nel vicino Libano.

La raccolta fondi, infatti, è stata rivolta ai bambini ospitati nella regione della **Bekaa**, per l'acquisto di un "ludobus" con l'intento di riaffermare ancora una volta, a gran voce, il diritto di tutti, inclusi i più piccoli, al gioco.

Soddisfatto il presidente provinciale **Tiziano Quaglia**, che si è avvalso di un nutrito staff per organizzare al meglio questa giornata: Umberto Menon, Elisa Ravarotto, Valentina Chinaglia oltre a Claudia Vigato in veste di presentatrice e a **tanti volontari** che hanno donato il proprio tempo libero.

Sulla "Voce" in edicola martedì 25 aprile il servizio completo e tutte le foto.

LE PIÙ LETTE

del giorno

del settimana

del mese

Condividi



La Voce Di R...

Mi piace questa Pagina

Se vuoi la voce di rovigio

Successo per “Giocagin- Il divertimento in movimento” organizzata dal Comitato Uisp di Giarre

pubblicato il 24 aprile 2017 alle 01.09

Ieri, domenica 23 aprile, presso il PalaCannavò di Giarre si è svolta la manifestazione nazionale “Giocagin- Il divertimento in movimento”, organizzata dal Comitato Uisp di Giarre e promossa da Uisp Nazionale e Terre des hommes Italia protagoniste di un progetto di solidarietà nel nord del Libano per affermare il diritto dei bambini al gioco e a vivere la propria infanzia.

L'evento, inserito nelle 52 tappe previste su tutto il territorio nazionale, ha visto protagonisti 300 danzatori e ginnasti di tutte le età provenienti da associazioni Uisp del territorio ionico etneo: Giarre, Mascali, Fiumefreddo, Riposto, Francavilla di Sicilia, Moio Alcantara, Castiglione di Sicilia, Zafferana Etnea.

Bambini, ragazzi, adulti e anziani dopo la sfilata iniziale in testa alle tre bandiere simbolo della manifestazione (Uisp-Pace-Unione Africana) si sono esibiti in svariate coreografie di danza, ginnastica ritmica, zumba fitness, karate, balli latino-americani, applauditi da un caloroso pubblico sugli spalti all'insegna di una giornata che ha coniugato sport e solidarietà.

Ospite dell'evento il cantautore siciliano Francesco Foti. All'interno della manifestazione legata alla raccolta fondi per aiutare i bambini che fuggono dalla guerra in Siria è stato allestito anche un banchetto informativo a sostegno del progetto nazionale Uisp “SportAntenne” per la lotta alle discriminazioni razziali.

Presente l'assessore allo Sport del Comune di Giarre Piero Mangano, i consiglieri comunali Francesco Cardillo, Giusy Savoca, Antonio Camarda e il presidente Regionale Uisp Sicilia Enzo Bonasera. Soddisfatti i dirigenti e il presidente dell'Uisp Giarre Valentina Romano per la riuscita della manifestazione che ogni anno registra un alto numero di presenze e un pubblico generoso, a dimostrazione che lo sport è soprattutto valore sociale e solidarietà.

Il prossimo evento Uisp, "Bimbinpiazza" si svolgerà domenica 7 maggio alle ore 9:30 in piazza Duomo a Giarre per un'altra giornata di sport per tutti.



L'immobiliare che guida il tuo risparmio
Benvenuti nella vostra nuova casa sul mare. [Clicca qui per conoscerla!](#)

QUOTIDIANI LOCALI



CONDIVIDI SU FACEBOOK TWITTER

la Nuova Ferrara



Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | MONDO LOCALI | SERIE

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

PensionatoCavalieri **AIUTA** chi ti ha tanto aiutato dona il tuo 5% **Cod. Fisc. 81001000389**
Mettiamoci il cuore

FERRARA CRONACA A FERRARA TORNA LA VULANDRA TRA VOLI...

A Ferrara torna la Vulandra tra voli acrobatici e chiusure al traffico

Al Parco urbano dal 22 al 25 aprile, è la 38esima edizione del festival degli aquiloni

AQUILONI VULANDRA PARCO URBANO

19 aprile 2017

134
 Condividi
 Tweet
 0
 G+1
 0
 LinkedIn
 0
 Pinterest



Finalmente il sole ad illuminare la Vulandra

Al parco urbano di Ferrara un 25 aprile all'insegna degli aquiloni: il video

FERRARA. Torna l'appuntamento con Vulandra, il Festival Internazionale degli aquiloni, al Parco urbano Bassani, a Ferrara, nel mese di aprile. Quest'anno la manifestazione si svolgerà dal 22 al 25 aprile, e sarà come sempre un'occasione per invitare ferraresi e turisti a godersi le giornate all'aperto in compagnia degli ospiti aquilonisti, provenienti da tutto il mondo, ammirando i colori e le forme bizzarre dei loro aquiloni, un mix di raffinata ingegneria aerea e fantasia.

**DIVENTARE
 CLIENTE TELEPASS,
 SENZA ATTESA.
 ONLINE.**
 Vai su telepass.com

TELEPASS
 LA TUA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

Basta fare da *primo, secondo e contorno* per zanzare! Installa subito una ZANZARIERA GENIUS originale!

Numero Verde **800 944 797** **Genius**

PNEUS BONDENO S.R.L.
OFFERTE 4 STAGIONI
 VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TOP VIDEO

Igor, blitz in un casolare a Marmorta

Omicidio nel Mezzano, la testimonianza di una guardia volontaria

"Marco è una persona importante per Portomaggiore"

Incidente a Baura, due donne finiscono in ospedale

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Lorenzo butta per terra la sua Ducati dopo l'incidente

341

Luca paga solo 207€ per la polizza auto. Scopri come!
Zurich Connect

Il festival, organizzato grazie alla pluriennale collaborazione tra l'associazione Gruppo Aquilonisti Vulandra e Arci Ferrara, è giunto al prestigioso traguardo della 38° edizione, grazie anche al sostegno del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna, oltre che del Centro di Promozione Sociale "il Quadrifoglio", che da anni si occupa della ristorazione per gli ospiti del festival.

L'inaugurazione del Festival, sabato 22 aprile alle 10, aprirà al pubblico anche l'ormai tradizionale parco giochi dei Fratelli Bisi, tra i partner di antica data della Vulandra, oltre che i punti vendita specializzati in materiale per l'aquilonismo e giocoleria, così come le bancarelle di hobbistica, che danno vita a un mercatino di oggetti curiosi e rigorosamente opera del proprio ingegno.

Quest'anno il programma di Vulandra sarà arricchito da Giochi Senza Frontiere, manifestazione organizzata da Arci Emilia Romagna e Arci Ferrara in collaborazione con Uisp e Camelot, che prevede gare ludico-motorie tra squadre di diversi Paesi, che si contenderanno i primi tre posti del podio. L'iniziativa si svolgerà nella mattinata di domenica 23 aprile. L'ingresso resta gratuito.

Vulandra da sempre coinvolge anche il mondo delle associazioni, le quali sono presenti al Parco con banchetti informativi per avvicinare il pubblico alla propria causa e alle proprie attività. Tra queste, Ail Ferrara, in cambio di una donazione, inviterà alla degustazione del tipico "pinzino" ferrarese, ormai anch'esso divenuto un classico di queste giornate al parco urbano.

All'inaugurazione di sabato 22 faranno seguito tre giorni di volo libero e dimostrativo, dalla mattinata al tramonto, a cui si aggiungono le consuete attività di spettacoli di volo acrobatico, mostre di foto scattate dall'aquilone e non, corsi di livello avanzato per aquiloni acrobatici e laboratori giornalieri di costruzione per i più piccoli.

Per favorire l'accesso in tutta libertà al parco, a piedi o in bicicletta, nel pomeriggio di domenica 23, dalle ore 14 alle ore 20, sarà realizzato il blocco della circolazione alle auto in via Bacchelli, dall'intersezione con via Canapa e Porta Catena, all'intersezione con via Pannonius, con l'istituzione di un parcheggio straordinario nel tratto che va dalla rotonda di via Pannonius all'ingresso al parco di via Bacchelli 103. Si ricorda che le piscine della Cooperativa Sportiva resteranno aperte e funzionanti, e uno spazio di parcheggio all'interno sarà pertanto riservato ad uso esclusivo degli utenti del nuoto.

 AQUILONI  VULANDRA
 PARCO URBANO

AUTODEMOLIZIONI
PAMBIANCHI
AUTOFFICINA

AUTODEMOLIZIONI

VALUTIAMO LA TUA AUTO
DA VENDERE - INCIDENTATA
DA DEMOLIRE

• AUTOFFICINA
• AUTOSALONE • SOCCORSO STRADALE

19 aprile 2017



GUARDA ANCHE

da Taboola

Igor segnalato nel sottomura di Baluardi, arriva la polizia

Un sostegno ai carabinieri impegnati nei posti di blocco

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Vista giudiziaria dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

**Soffritti Franco**

Mirabello, 26 aprile 2017

**Beggio Bruno**

Pontelagoscuro, 26 aprile 2017

**Vallieri Zaores Dolores**

Vigarano Pieve, 26 aprile 2017

**Tecchio Margherita**

Ferrara, 26 aprile 2017

**Borsetti Fabio**

Coppara, 26 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Men Hiking
Outdoor Sneakers

47% OFF \$21.40

Newchic

Il Cuore di Grosseto batte per la solidarietà: grande partecipazione per la partita più bella

di **Redazione** - 25 aprile 2017 - 9:16

GROSSETO – Il “Cuore di Grosseto” ha battuto forte lunedì 24 aprile allo Stadio Carlo Zecchini di Grosseto, dove la Nazionale Calcio Tv e il team di Finanzia & Friends si sono affrontati per sostenere il Comitato per la Vita di Grosseto nell’acquisto di un lettino per la radioterapia. Tanti i biglietti venduti, nell’ordine delle tremila unità, con la Nazionale Calcio Tv, impreziosita dalla presenza di Paolo Bonolis e Jimmy Ghione, che alla fine si è imposta con il risultato di 7 a 6. Gol, spettacolo e beneficenza, con il Comitato Uisp in prima linea nell’organizzazione dell’evento insieme al collaudato team di Finanzia & Friends presieduto da Giorgio Corina e con il patrocinio del Comune di Grosseto, che ha concesso l’utilizzo dello stadio, e della Diocesi di Grosseto, con il Vescovo Rodolfo Cetoloni che è pure sceso in campo con il team di Finanzia & Friends. Una bella e gradevole manifestazione, che ha visto il proprio apice con la gara il cui calcio di inizio è stato battuto dal sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, ma che ha visto un susseguirsi di eventi e spettacoli a partire dal tardo pomeriggio.

A dare il via alle danze è stato il torneo giovanile con ben dieci squadre ai nastri di partenza (Invicta, Nuova Grosseto, Paganico, Saurorispecchia, Roselle, Giovani Calciatori, Orbetello e Condor Grosseto), poi a seguire il “Galà dello Sport”, con le esibizioni di associazioni affiliate Uisp come la Palestra Europa, l’Artistica Grosseto, l’Olimpia Condor cheerleading, la Dance System, l’Odissea 2001 e la Ri-Animazione Latina. Poi, a scaldare il prepartita, sono intervenuti i due cantanti da X-Factor Lorenzo Arciero e Gabriele Esposito, prima del saluto al pubblico da parte delle autorità cittadine, primo fra tutti il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna, l’assessore allo sport Fabrizio Rossi, il Vescovo Rodolfo Cetoloni e il presidente Uisp Sergio Perugini.

La serata è poi entrata nel vivo con l’ingresso in campo delle due squadre, con l’inno della Nazionale Calcio Tv presentata dalla inconfondibile voce del Gabibbo, prima

dell'Inno di Mameli che ha preceduto il minuto di silenzio in memoria di Michele Scarponi.

Agli ordini dell'arbitro Daniele Paolini, coadiuvato da Massimo Ghizzani, Gianluca Piola e Fabio Paolini sono poi scese in campo le due formazioni, con tanti momenti di ilarità come l'esultanza dopo il gol da parte del celebre Bruno Vespa di Striscia La Notizia Gianpaolo Fabrizio, mentre sugli spalti dello Zecchini proseguivano le esibizioni con il flash mob organizzato da Odissea 2001, le Condor cheerleader, l'Artistica Grosseto e il "signore degli anelli" Vittorio Valvo. Voce della serata è stata Rita Martini, che ha accompagnato tutta la serata e a cui va il caloroso ringraziamento da parte di tutto il Comitato Uisp Grosseto.

Uisp Bergamo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INIZIATIVA

Uisp Bergamo, a Stezzano tutti in sella per la pedalata ecologica

Circa 50 gli sportivi di ogni età presenti per la terza edizione della "Pedalata ecologica", organizzata dalla società Pedale stezzanese assieme al Moto Club Bonate.

di Luca Bonaiti - 25 aprile 2017 - 14:20



Una grande mattinata all'insegna delle due ruote e dell'ecologia. Si è rivelata un successo, nonostante il "ponte", la terza edizione delle pedalata ecologica organizzata domenica dal **Pedale Stezzanese**, e che ha visto una cinquantina di sportivi di ogni età attraversare il paese alle porte di Bergamo alla scoperta dell'ambiente storico costruito dall'uomo dentro e fuori Stezzano.

Nessuna gara, ma tanta voglia di divertirsi e stare insieme, con il gruppone – guidato dai bolidi del Moto Club Bonate, che si sono messi a disposizione come servizio scorta – che è poi arrivato alla casa di riposo stezzanese, per un momento di festa e di ristoro insieme agli ospiti della struttura: *"L'obiettivo è quello di dare un segnale di empatia a queste persone, portando un po' di allegria* – ha detto al microfono **Alfredo Teocchi** del Pedale Stezzanese, affiancato dal presidente della società, **Domenico Ferrari** -. *Ma non solo: abbiamo pensato anche a qualcosa di concreto, un piccolo contributo a favore della casa di riposo"*. Così un assegno è stato consegnato ai referenti della struttura, a dimostrazione di come l'impegno del Pedale Stezzanese vada da sempre ben oltre i semplici confini sportivi: solidarietà, educazione e impegno ambientale sono infatti i valori portanti di questa straordinaria società.

Dopo il ristoro, i ciclisti hanno concluso la loro pedalata nella piazza principale del paese: lì, dopo il saluto del presidente della Uisp Bergamo, **Milvo Ferrandi**, e dell'assessore allo Sport del Comune di Stezzano, **Michela Regonesi**, via libera alle premiazioni, con la coppa principale che è stata consegnata allo Sci Club Stezzano per il gruppo più numeroso. Tra gli altri riconoscimenti, anche quelli a favore delle famiglie Fagnini e Teoldi, giunte al gran completo all'appuntamento,

e agli amici del Grest Barbera, altra associazione legata alla Uisp di Bergamo: appuntamento all'anno prossimo.

SUGGERITI PER VOI

Passa a un nuovo livello di banca con un colpo da 150

Si spegne la nipotina di Laura Pausini: commuove l'addio alla "piccola aliena"

smart BRABUS edition #2

Vacanza estiva nelle isole greche? Voli da 25 euro, è il momento di prenotare

"La Resistenza la fecero anche i soldati delle Forze armate: perché li dimenticate?"

La fame uccide più delle bombe.

press,commtech. powered by STORRETT

Data:
sabato 22.04.2017

LA NAZIONE GROSSETO

Estratto da Pagina:
26

CICLOTURISMO DA DOMANI A MARTEDÌ

Scoprire l'Argentario in bicicletta

TRE GIORNI a contatto con la natura, attraversando i luoghi più belli e suggestivi della Costa d'Argento: così, il cicloturismo torna in Maremma, con le tre tappe dell'evento Eductour nazionale. Organizzato dalla collaborazione di Fiab Grosseto Ciclabile (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) con l'associazione culturale Bici-evento e la promozione di Confoommercio Grosseto, l'evento è stato presentato ieri, nella sede di Ascom Confoommercio, alla presenza del direttore di Ascom, Gabriella Orlando, il direttore di Maremma, Andrea Benedetti, il presidente Fiab, Angelo Fedi e il socio delegato Uisp, Stefano Spagnoli, che ha così commentato: «Uno degli obiettivi di Uisp è promuovere il territorio. L'intento è individuare e rendere fruibili percorsi per i turisti che, in questi tre giorni potranno effettuare percorsi che attraversano i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio e Magliano». I partecipanti di Fiab, che saranno accolti oggi nelle strutture turistiche convenzionate con il Consorzio Maremma, inizieranno le escursioni domani, con un percorso nell'entroterra della Costa Argentario, passando dalla fattoria La Parrina, il Castello di Marsiliana e l'Abbazia di San Bruzio. Lunedì ciclo-escursione nell'oasi del lago di Burano, Giardino dei Tarocchi, Borgo di Capalbio e infine martedì il percorso si snoderà lungo le rocche spagnole di Porto Ercole, la laguna di Orbetello e la riserva forestale di Feniglia.



«Lo scorso anno abbiamo partecipato al cicloraduno nazionale, con un risultato sbalorditivo - ha aggiunto Fedi -. La Maremma è appetibile per il cicloturismo, c'è ricettività, ma i turisti si muovono quando vengono organizzati eventi sul territorio, e questo è l'intento dei tre giorni». Proprio per questo, il consorzio Maremma distribuirà una mappa dei percorsi ciclabili, nelle strutture ricettive della provincia e, grazie al protocollo d'intesa siglato tra Toscana, Liguria e Lazio, si darà il via al progetto per la realizzazione del ponte di collegamento della «Ciclovía Tirrenica». «La promozione si fa prescindere dagli investimenti economici sul territorio - ha concluso Orlando, di Ascom -. Il consorzio Maremma sta portando idee ed energia creativa, con interventi che hanno prodotto risultati tangibili. Esorto le altre realtà territoriali ad agire in questo senso, mettendo in campo iniziative che mostrino la bellezza del luogo».

Francesca Sabatini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
martedì 25.04.2017

LA NAZIONE PRATO

Estratto da Pagina:

11



Asd Podistica pratese Di corsa e a passeggio Ecco cosa fare il 1° maggio

CONTO alla rovescia per la 24° edizione della Festa del podista, la gara competitiva a km 15-7-2,5 oppure fit walking aperta a tutti organizzata per il primo maggio dall'ASD Podistica Pratese insieme a Lega atletica UISP Prato e col patrocinio del comune di Prato. Partenza (ore 9.15) e arrivo in piazza Caduti a Tavola. Nell'iniziativa si inserisce anche una passeggiata che si svolge attraversando il paesaggio delle medicee Cascine di Tavola. Info: 338 5635738; posticapratese.podisti@tin.it.



Filetaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.